

COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... **PAGHIAMO DI PIU'** ...
collane, medaglie, anelli,
monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Tel. 333 344260 - Orari: dal lunedì al sabato 9,00-19,00 - 10,00-19,00
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 220 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.zza Papa Giovanni XXIII, 6
MOSSASCO - Via Pinerolo, 61



COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... **PAGHIAMO DI PIU'** ...
collane, medaglie, anelli,
monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Tel. 333 344260 - Orari: dal lunedì al sabato 9,00-19,00 - 10,00-19,00
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 220 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.zza Papa Giovanni XXIII, 6
MOSSASCO - Via Pinerolo, 61

Voce Pinerolese

ANNO VII - GIUGNO 2012 - Piazza S. Donato, 30 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 333 344260 | www.vocepinerolese.it - redazione@vocepinerolese.it - direttore Dario Mongiello

LA 1ª TELEVISIONE WEB DEL PINEROLESE www.vocepinerolese.it

I tagli alle auto blu e alla sanità non valgono per tutti. Ecco il caso Direttore generale dell'A.S.L. TO3 viaggia con l'auto aziendale



Il direttore Generale Cosenza è appena arrivato a Pinerolo e scende dall'auto dell'ASL con l'autista

DARIO MONGIELLO

vedi il filmato su www.vocepinerolese.it

I tagli nel settore pubblico sono sempre più evidenti, e la sanità pubblica paga amaramente questa realtà. Molti servizi sono stati ridimensionati e l'aumento dei ticket sono all'ordine del giorno. Per ottenere una prestazione sanitaria i cittadini sono costretti a pagare salatamente il servizio. Eppure è così; la crisi c'è, e tutti gli enti, gli uffici pubblici, sono alle prese con i tagli. Pensate, che nel piano di risparmio, i manager incaricati per ri-

durere le spese, sono anche riusciti a diminuire, in maniera importante, il beneficio, per alcuni, delle auto blu (spesso mal usate per compiacere al politico di turno, al potente di turno. Capitava anche, che alcune auto blu, venivano anche utilizzate, con tanto di autista, per scopi che andavano "oltre" il servizio dovuto...). Comunque sia, i tagli per l'utilizzo di questo privilegio a quattro ruote, ci sono stati. Via le auto blu, o meglio, ridotte le auto blu. Eppure, eppure, c'è un mondo che fa fatica all'idea di non poter più godere di questo beneficio, di questo privilegio che co-

munque, lo ricordiamo era, è, "legale". Prima parlavamo della sanità, dicevamo dei tagli a discapito dei cittadini ma, come al solito, questi tagli non valgono per tutti. Un esempio? Il neo direttore generale dell'ASL TO3 Gaetano Cosenza, in servizio dal primo maggio, utilizza un'auto dell'azienda sanitaria con, ovviamente, autista, per farsi portare beatamente, seduto su una splendida Fiat "Bravo" bianca, dalla sede centrale (ci auguriamo...) fino a Pinerolo e ritorno. Questo avviene, di solito, il martedì e il giovedì. Giorni in cui il direttore generale si reca

negli uffici nell'ex Cottolengo in via Fenestrelle a Pinerolo. Sicuramente sarà tutto lecito, però è discutibile, almeno per noi umili cittadini. Discutibile anche in relazione al fatto che, a quanto pare, i suoi predecessori non erano avvezzi a tale "servizio"...! E poi che razza di esempio può dare un direttore generale che predica i tagli e poi gode di questo beneficio? Chi paga la benzina per questo trasporto di andata e ritorno? E l'autista? E qui casca l'asino. Se un dipendente dell'azienda sanitaria viene anche utilizzato per portare

SEGUE A PAG. 7

La protesta di un commerciante "Siamo in mutande"



Ecco come potrebbe diventare, causa della recessione, la situazione del commercio a Pinerolo ma che potrebbe non essere limitato a questa città... Il titolare di un negozio di Pinerolo, alla domanda su come va il lavoro risponde: "Ci stanno togliendo tutto. Non toglieteci il lavoro." Poi, per rendere più chiara l'idea, si tira giù i pantaloni ed esclama: "Ecco come siamo messi. In mutande".

ESCLUSIVO

Criticità nell'impianto elettrico e non solo Pinerolo: il "Teatro Sociale" è già da rifare. Gravi problemi

PASQUINO

Il teatro sociale di Pinerolo è una vera idrovolta che mette a dura prova i già malandati bilanci comunali. In pratica registra una perdita secca, a fine stagione,

di circa 350.000 euro, puntualmente ripianati da Pantalone, cioè da noi. Leggendo i documenti ufficiali si scopre, infatti, che il tasso di copertura del costo di gestione proveniente dalle entrate proprie,

SEGUE A PAG. 8

DAGATTI
REVISIONI & COLLAUDI
Via Saluzzo, 124 - Pinerolo (To)
tel. 0121.378864 - www.dagatti.it
NEL CUORE DI PINEROLO IL NUOVO CENTRO REVISIONI E COLLAUDI PER OGNI VEICOLO A 2/3/4 RUOTE. Ci trovate ad 800 mt dal centro, in VIA SALUZZO 124, comodissimi alla tangenziale e facilmente raggiungibili per chi proviene dalla Val Chisone, dalla Val Pellice e dalla Pianura Pinerolese.
Aperti anche il sabato mattina

MAZZA
MAZZA MULTISERVIZI s.a.s.
di Mazza Giuseppe & C.
Via Nazionale 87
10060 PORTE (TO)
Tel e fax 0121/58.019
mazza.sas@gmail.com
Sistema di gestione qualità certificato
Orario uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

Novità! Da oggi puoi acquistare le carte dei Tarocchi di nostradamusmaya.com che possono sostituire la chiromante. Con le istruzioni allegate puoi imparare ad interpretarle e a farti l'oroscopo.

Ordinale comodamente sul sito oppure le trovi da:

- **Edicola San Donato**
Piazza San Donato, 32 - Pinerolo
- **Edicola Plavan**
Viale Rimembranza, 44 - Pinerolo
- **Tabaccheria Bruna**
Via Bert, 7 - Torre Pellice
- **Tabaccheria Bertalot**
Via Malan, 98 - Luserna S. Giovanni
- **Tabaccheria Daniela**
V.le De Amicis, 104 - Luserna S. Giovanni
- **Tabaccheria Gallea**
Via Bonatto, 10 - San Secondo
- **La Clessidra**
Via Cibrario, 40 - Torino
- **Polaris Viaggi**
Via V. Veneto, 10 - Bagnolo P.te

Scopri subito i tarocchi che predicono il tuo futuro!

Informati su:
nostradamusmaya.com
info@nostradamusmaya.com

Raccolta di esperienze significative. Pontificio Consiglio per la famiglia

“Famiglie vive. Storie di Vangelo”



Il card. Antonelli e Maria Pia Bonanate

PIERGIACOMO ODERDA

La sala blu del Salone del libro di Torino ha ospitato domenica 13 maggio l'editore Città Nuova e il dialogo sul libro curato da Aurelio Molé, “Famiglie vive. Storie di Vangelo”. Si tratta di una raccolta di esperienze significative promossa dal Pontificio Consiglio per la famiglia, nel congresso internazionale del 2010, sulla famiglia come soggetto di evangelizzazione. Lo presenta nientemeno che il card. Antonelli, preposto al Dicastero sopraindicato, rispondendo alle domande di Maria Pia Bonanate, vicedirettore de “Il nostro tempo”. Il cardinale spiega che il convegno ha rappresentato l'avvio di un processo di raccolta, discernimento, comunicazione, messa in circolo di esperienze nella pastorale e nella vita familiare, con l'auspicio che iniziative analoghe siano promosse a tutti i livelli della Chiesa, anche dalle parrocchie. Sta a cuore al Pontificio Consiglio il linguaggio dei fatti, la testimonianza della famiglia cristiana come ideale bello e realizzabile di unità e apertura verso gli ambienti di vita. La famiglia irradia il Vangelo nel suo modo proprio e originale. Le attività pastorali delle parrocchie non vanno pensate solo per individui isolati, vanno affidate a coppie di sposi. La famiglia va sostenuta sul piano giuridico, economico e politico, in particolare le reti di collaborazione che si impegnano, per esempio, sul versante dell'adozione e dell'affido. Oggi è necessaria una preparazione al matrimonio catecumenale, un itinerario in piccoli gruppi con coppie di sposi che devono parlare con la loro esperienza. Il card. Antonelli si accalora nel snocciolare alcune delle esperienze presenti nel libro. Le liturgie familiari, innanzitutto, nei vari ambienti della casa. Si prega in sala da pranzo per sottolineare la condivisione dei beni, nello sgabuzzino delle scope ogni componente della famiglia prende coscienza che ha un suo preciso compito nella custodia dell'ordine e dell'armonia della casa. Si conia un neologismo, il “Giocatechismo”, dove i genitori, in collaborazione con i catechisti, si travestono p. es. da Giovanni Battista e man-

giano le cavallette (di marzapane). Infine, esperienze di carità a Casa Betania, in provincia di Reggio Emilia; si donano tre mesi per garantire alla comunità un clima familiare oppure si va a preparare il pranzo del fine settimana. Altre esperienze provengono dalla Spagna, Argentina, Francia, dal Messico e permettono di trovare obiettivi, indicazioni, nuove vie come la metafora della famiglia “cantier”, sempre in costruzione, movimento, evoluzione. M. Pia Bonanate si chiede, mescolata come giornalista e come madre in quel mare che è la vita, dove si possono trovare queste famiglie di cui si parla nel libro. In che modo queste esperienze di famiglie vive possono contagiare il momento difficile in cui viviamo. Il card. Antonelli enumera vistosamente con la mano destra le valanghe che si sono abbattute nel mondo culturale occidentale: la cultura libertaria e relativista, la mentalità individualista, l'utilitarismo, il consumismo. La famiglia si riduce ad una coabitazione sotto lo stesso tetto. La dott.ssa Bonanate porta il discorso sulla consapevolezza di perché viviamo, sul rapporto col diverso, col non credente. Il card. Antonelli definisce la persona umana come un singolo, autocosciente, libero e costitutivamente in relazione con gli altri. Vedo l'altro e dunque penso e sono. La giornalista insiste sul fatto che la gente è stanca di parole, vuole vedere i fatti, quali suggerimenti dare alle famiglie per aprirsi, per non evangelizzare solo i già evangelizzati. Il cardinale cita il documento conciliare Lumen Gentium. La Chiesa, anche se fosse un piccolo gregge, è inviata al mondo per portare verità, pace, speranza e salvezza. Ogni famiglia cristiana cerchi di essere autentica, con la preghiera, la testimonianza, sarà poi solo il Signore a vedere i frutti di questa missionarietà. C'è il tempo per un'ultima, spinosa domanda, se nella Chiesa è l'ora della famiglia, occorre dare più spazio ai laici. Il cardinale concorda sul fatto che talvolta si vede il popolo di Dio come consumatore di insegnamenti, di sacramenti. Deve essere l'ora della famiglia anche per questa società di individui, in cui la famiglia è vista più come

consumatrice che come produttrice di ricchezza. La pastorale della parrocchia deve avere come fulcro un gruppo di famiglie esemplari. Il protagonismo dei laici permette di valorizzare ulteriormente il ministero del prete. Un input all'incontro è stato dato anche dall'ufficio famiglia della diocesi di Torino che ha sottolineato come la testimonianza di vita rappresenti l'humus, il terriccio di cui hanno bisogno i figli per sviluppare le loro potenzialità. I figli più che di due genitori che li amano hanno bisogno di due genitori che si amano.

In Val Pellice lo studio anche su parametri elettrici magnetici e radioattivi

Il comportamento degli animali prima del terremoto

GIOVANNA DE LISO

La nutrita attività sismica dell'Italia intera, in particolare della Pianura Padana dell'ultimo mese, che continua ancora, con un interminabile quanto angoscioso sciami sismico e con attività nuove, ha dato occasione d'osservare in Val Pellice come tutto sia strettamente connesso, sotto la stessa spinta della zolla africana, che confina stringendo da una parte la Pianura Padana e crea sulle Alpi e sugli Appennini stress per sollevamento. Lo studio dei precursori sismici conduce ad una visione unitaria sui numerosi eventi sismici europei, apparentemente non legati tra loro, certe anomalie di parametri come quelli elettrici, magnetici e radioattivi studiati in Val Pellice interessano anche sismi non strettamente locali. Queste variazioni, oltre che le debolissime scosse precursive locali da dilatazione, sicuramente influenzano i comportamenti degli animali: essi reagiscono in modo anomalo anche per future scosse lontane, se esse saranno d'elevata magnitudine, o per futuri sismi strettamente locali, anche se di piccola intensità. Il comportamento strano di alcuni animali domestici (come cani, gatti, asini, galli e galline, ovini e bovini...) e non domestici (pipistrelli, gazze, serpenti, insetti in genere, aracnidi e persino lumache) è dato da un'estrema

sensibilità agli ultrasuoni, alle temperature al suolo, al Ph nel terreno e nell'acqua, alla presenza di nuovi gas tossici emessi dal terreno prima delle scosse importanti, (pensiamo per esempio ai pesci morti nei corsi d'acqua intorno al ferrarese), gli animali sono sensibili a quello che l'acqua possa veicolare come “informazione” in frequenze. Tutte le scosse ferraresi, modenensi ed ora anche ravennate di magnitudine superiore al 4 Richter sono state anticipate in Val Pellice, (ove v'è una stazione di studio sui precursori) anche dal comportamento anomalo di alcuni animali. L'osservazione è avvantaggiata se chi studia i precursori ed osserva gli animali a lungo, vive in zone poco antropiche e gli animali sono liberi. Oltre all'ululato insistente per ore dei cani liberi nelle borgate alte sul Monte Vandalino, delle grida degli animali da cortile e delle gazze prima dei tre sismi catastrofici del ferrarese, (grida interrotte di botto mezz'ora prima della scossa principale) un comportamento strano si è osservato prima delle scosse sussultorie a Torre Pellice di giovedì 31 maggio, ore 11. 13', scosse locali d'assessamento: mi è stato riferito di alcuni serpenti che hanno cercato di salire sui gradini di case contadine o d'entrare ai piani terreni, per sottrarsi a “qualcosa”, pur sfidando il pericolo rappresentato dall'uomo o dai cani, questo tre ore prima; inoltre, sempre

tre ore prima, ho personalmente osservato nel mio giardino molte lumache senza guscio (i lumaconi marroni e grigi) sottrarsi alle zone umide per la pioggia precedente (solitamente le lumache amano le zone umide) e cercare rocce asciutte ed alte od i muri della casa caldi per il sole, pur sfidando la disidratazione, il loro muoversi era anomalo, poggiavano sul “piede” solamente circa un terzo della loro lunghezza, si muovevano alzandosi il più possibile, come danzando, non strisciando. Le lumache col guscio si sono chiuse sui muri alti o sugli alberi non umidi come se andassero in letargo. Il giorno dopo tutte le lumache senza guscio trovate sul prato umido erano morte, non disidratate, ma contratte a “ricciolo”. Questo pare essere un precursore a brevissimo termine e strettamente vincolato a movimenti locali del suolo, movimenti non necessariamente solamente sismici, ma anche d'assessamento o dopo attività tellurica precedente o per dissesto idrogeologico. Le rocce di gneiss locali piezoelettriche, piezomagnetiche e piezonucleari, ossia sensibili elettricamente, magneticamente e con emissioni di neutroni alle compressioni (ricordiamo per quest'ultima caratteristica gli studi del Professor Alberto Carpinteri del Politecnico di Torino), si comportano come microfoni ed amplificano tutti questi segnali.

THUN

è un dono originale per ogni occasione...

GRUPPO **thiale expert**

PINEROLO Via Nazionale 117, Area Comm. Abbazia A. Tel. 0121.201200

Rivenditore autorizzato

dal tuo negozio del cuore

THUN

www.thun.com

Voce Pinerolese

Edizioni Libere
Piazza S. Donato, 30
10064 - Pinerolo - TODIRETTORE RESPONSABILE
Dario MongielloVICE DIRETTORE
Salvatore ManfrediREDAZIONE
Piazza S. Donato, 30
10064 - Pinerolo - TO
Tel. 333/3442601

WEBMAIL

www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@vocepinerolese.it

GRAFICA



info@marcoriccardi.it

STAMPA

Sarnub srl - 10148 - Torino,
via De Gubernatis 21/a-b

REGISTRAZIONE

Registrato presso il tribunale
di Pinerolo il 31/01/2006 n°3

VACANZE IN COSTA AZZURRA A CANNES



AFFITTASI NUOVI APPARTAMENTI COMPLETAMENTE ARREDATI ZONA CENTRALE A 150 MT DAL MARE



Monocali , Bilocali con :

- Vista mare
- Cucina attrezzata
- Climatizzatore
- Tv LCD
- Wi-fi gratuito

DISPONIBILITA' DI AFFITTO APPARTAMENTI PER WEEK-END E SETTIMANE

PER INFORMAZIONI E COSTI:
IMMOBILIARE ATTILIO RIVA
TEL. +39 0121.795222
CELL.+39 345.2565540
info@immobiliareattiloriva.it



VIA MOLINO DELLE LIME 4/F PINEROLO (TO)

Congresso internazionale teologico pastorale sulla famiglia

La cura per la famiglia è Contributo per la società



Nelle foto alcuni momenti dell'incontro

VALERIA MALCAGNI
PIERGIACOMO ODERDA
DIRETTORI DELL'UFFICIO FAMIGLIA

Si alternano i cardinali Angelo Scola ed Ennio Antonelli sul palco dell'auditorium di Fieramilanocity il giorno di avvio del congresso internazionale teologico pastorale sulla famiglia. "La cura appassionata dei cristiani per la famiglia è il contributo per la società civile del presente e del futuro", dice il presule milanese mentre il presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia vede nella crisi una provocazione alla "revisione degli stili di vita e delle dinamiche del mercato". Le ballerine del Teatro Oscar sventolano le bandiere dei paesi rappresentati al congresso e risuonano le note dell'inno ufficiale ("Nous, tes amis, nous te rendons grâce", nel ritornello in francese). Presiede la prima sessione congressuale il card. Norberto Rivera, quasi segnando il passaggio della fiaccola dal precedente incontro mondiale svoltosi a Città del Messico. Mons. Gianfranco Ravasi, compagno di studi del cardinale messicano, presenta il simbolo fondamentale della

casa, nel suo modo caratteristico, "lo disegno e lo coloro con le parole della Scrittura". Con il termine ebraico "bait" si intende sia la casa materiale che il casato, la famiglia che in essa vive. Una casa ha il fondamento sulla roccia, la coppia descritta dal cap. 2 della Genesi, "un gioiello narrativo e sapienziale". L'uomo ha bisogno di un aiuto che gli sia simile, o meglio che gli stia di fronte, gli occhi negli occhi. Anche la costola da cui è tratto l'uomo, indica la parità e non la subordinazione, nella lingua sumera "costola" indica la vita donata dalla donna. La stoffa di esegeta emerge dal declamare in ebraico un versetto del Cantico dei Cantici per far risuonare anche musicalmente la professione di reciprocità e di mutua appartenenza: "Io sono del mio amato e il mio amato è mio" (6,3). La passione per la letteratura dell'ex prefetto della Biblioteca ambrosiana di Milano era emersa già dalla lettura di un passo di Jorge Louis Borges, "Ogni casa è un candelabro/ sul quale ardon in fiamma appartate le vite". Le pareti della casa sono i figli, la parola ebraica "ben" è la seconda per ricorrenze nell'Antico

Testamento, dopo il nome divino (Jhwh, 4929 volte per l'esattezza), connessa al verbo "banah" (costruire). "Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori... eredità del Signore sono i figli" (Sal 127). Si ritorna a Gen 1,27 per illustrare con il parallelismo quale sia l'immagine di Dio in noi: "Dio creò l'uomo a sua immagine, a immagine di Dio lo creò, maschio e femmina li creò". L'immagine di Dio è nella fecondità, nell'amore che genera. Diceva Giovanni Paolo II sempre in Messico nel 1979 come il nostro Dio nel suo mistero più intimo non sia una solitudine ma una famiglia, in Lui ci sono paternità, filiazione, l'essenza della famiglia che è l'amore, lo Spirito. Il tema della famiglia non è estraneo all'essenza stessa divina. Mons. Ravasi delinea le stanze di questa casa. La stanza del dolore, innanzitutto. Gesù entra in casa di una famiglia disperata per la morte di un bambino. La stanza del lavoro, "Della fatica delle tue mani ti nutrirai" (Sal 128), il "pater familias" mantiene la famiglia con il lavoro delle sue mani. Gesù è "tektion", carpentiere. Infine, la stanza della festa.

L'uomo e la donna vengono creati il sesto giorno, numero di imperfezione, del limite. Il settimo giorno è il momento in cui si celebra il culto, la preghiera, si ascolta la Parola di Dio, si esce dalla ferilità per entrare nel canto. C'è il tempo ancora per aprire la finestra della casa e seguire la scena del salmo 131. Il mio cuore non si gonfia di orgoglio, i miei occhi non guardano in alto. Sono tranquillo e sereno "come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia". Nella pausa visitiamo la Fiera internazionale dedicata alla famiglia e non esitiamo ad acquistare alcuni libri che saranno presto a disposizione della biblioteca dell'Ufficio famiglia, recentemente aggiornata con l'aiuto di due infaticabili volontarie. Nella seconda parte, si cambia registro con l'economista Luigino Bruni e finalmente le luci restano almeno soffuse, dopo la completa oscurità durante la relazione di Ravasi che rendeva quasi impossibile la registrazione su quaderno. Semplice il collegamento con la casa, ritraduce il termine "economia" con "governo della casa" ("oikos"). La partenza è una frase di J. S. Mill "La formazione morale dell'umanità non avrà sviluppato tutto il suo potere finché non saremo capaci di vivere in famiglia con le stesse norme della comunità civile" (1869). Oggi la situazione si è ribaltata, in molti paesi la relazione tra uomo e donna è incentrata sull'uguaglianza mentre nel mondo civile si vive un'asimmetria non a misura di famiglia. Siamo vivendo nella più grave crisi finanziaria ed economica del sistema capitalistico. Quando manca il lavoro o è precario, è la

famiglia che soffre; ora si chiede alla famiglia di consumare di più per sostenere la produzione. Come si fa ad aumentare il consumo quando non si lavora? Con decisione, sulla falsariga della "Caritas in veritate" di Benedetto XVI, il docente di economia politica presso Milano Bicocca, introduce le chiavi di lettura della gratuità e del dono. La famiglia è il principale ambito in cui si apprende per tutta la vita l'arte della gratuità, uno stile di vita, un modo di agire per cui mi accosto all'altro, alla natura mai per usarli a mio vantaggio ma per riconoscerne l'alterità. Non esiste lavoro ben fatto, senza gratuità. Il lavoro è veramente tale se siamo capaci di andare oltre il contratto di lavoro. Le imprese possono vedere a che ora esce il lavoratore ma non possono comprare la sua passione, il suo entusiasmo. La prima motivazione di un lavoro ben fatto è nel lavoro stesso e non al di fuori. La pur necessaria e importante remunerazione che si riceve non è la motivazione del lavoro ben fatto. Ogni stipendio è un atto di reciprocità per dirti grazie del lavoro che metti in quel luogo e non il prezzo di quanto vali. Agli applausi, le luci si intensificano, la platea si lancia in un battimani quando Bruni introduce questa idea: "Se non siamo felici mentre lavoriamo, non lo saremo neanche quando siamo a casa". E' un preciso dovere morale della famiglia, della scuola e della politica far sì che ogni giovane trovi la sua voca-



zione lavorativa. Ne va di mezzo la nostra fioritura umana ("eudaimonia"). Altro applauso, "Senza i nonni, le famiglie non reggerebbero la crisi", concetto sottolineato sul Corriere della Sera del giorno stesso da S. Vegetti Finzi, negli ultimi tempi i nonni hanno assunto una triplice funzione, finanziaria, organizzativa, affettiva. Un terzo applauso alla denuncia di un'eccessiva remunerazione per i manager, mentre i lavori di cura e di assistenza vengono pagati di meno. Alle maestre servirebbero quattro mila anni di lavoro per raggiungere simili retribuzioni! La festa ha bisogno del lavoro, i tempi di lavoro scandiscono la festa. Il disoccupato si perde il lavoro ma anche la festa. E' normale assumere giovani con la prospettiva di ottimi stipendi e auto di lusso ma al prezzo di rinunciare ai tempi della festa e dunque della vita. Vengono spremuti e quando si esauriscono vengono buttati via. Tra i messaggi finali si applaude la proposta di una moratoria della pubblicità che si rivolge come target ai bambini, così come si denuncia il dilatarsi dei giochi d'azzardo on line e si propone ai bar una forma di obiezione di coscienza, la rinuncia alle "slot machine". Un po' triste il pranzo a buffet, ricco invece lo scambio di esperienze allo stand degli uffici famiglia delle diocesi lombarde.

Molte voci di sofferenze e di gioie, di preoccupazioni e di speranze

Il Papa e le famiglie.
Le riflessioni

PIERGIACOMO ODERDA

Durante il VII incontro mondiale delle famiglie, svoltosi a Milano dal 30 maggio al 3 giugno, il Papa ha incontrato le famiglie nell'aeroporto di Bresso in un suggestivo dialogo "senza fogli scritti", la sera della festa delle testimonianze. Cat Tien, una bimba vietnamita, ha posto una questione che difficilmente ci sarebbe venuta in mente, assorbiti dal nostro raziocinio di adulti: "Mi piacerebbe tanto sapere qualcosa della tua famiglia e di quando eri piccolo come me...". "Il punto essenziale per la famiglia era la domenica" (il tema di Milano riguardava proprio famiglia, lavoro, festa). Si riconosce l'arrivo della domenica dal sabato pomeriggio, leggevano le letture della festa su un libro in cui venivano spiegati i testi. Abitando vicino a Salisburgo era abituale l'ascolto di Mozart, Schubert, Haydn... "e quando cominciava il Kyrie, era come se si aprisse il cielo". Evoca il grande pranzo insieme, il canto delle composizioni del fratello, le passeggiate nel bosco e sente come il tempo dell'infanzia e della giovinezza, ricco di fiducia, di gioia e di amore sia simile al Paradiso. E' toccante la prosecuzione della metafora: "spero di andare «a casa», andando verso l'altra parte del mondo". Si scatena la melodia di "I will follow him" dal musical "Sister Act" e spunta il consueto calore del card. Antonelli che ringrazia Benedetto XVI per essere venuto a far festa con tante famiglie. La famiglia, il lavoro e la festa rappresentano il vissuto concreto della gente. Nel congresso si sono raccolte molte voci di sofferenze e di gioie, di preoccupazioni e di speranze. L'attrice Benedetta Rinaldi riporta l'interrogarsi dei giovani se valga la pena creare una famiglia. Fara e Serge del Madaga-

scar, studenti a Firenze nelle facoltà di ingegneria ed economia, sognano di tornare nel loro paese "per dare una mano alla nostra gente". Sono consapevoli che alcuni tradizionalismi africani vadano superati, il matrimonio li attrae ma li spaventa il "per sempre". Il papa ricorda l'istituzione del matrimonio come contratto per conservare le proprietà, era così anche nel paese dove andava a scuola. Oggi, il matrimonio si basa su una scelta personale, sull'innamoramento, il fidanzamento. L'amore garantisce il "per sempre", è un cammino di discernimento che coinvolge la ragione, la volontà, il sentimento. Rilegge il miracolo di Cana, l'innamoramento è il primo vino, è buono ma non dura sino alla fine, deve arrivare il secondo vino dell'amore definitivo. Una famiglia di Atene, i Paleologos (nome che fa pensare all'incipit del vangelo di Giovanni) pone la questione economica. Al sopravvenire della crisi, per la piccola società di informatica in cui lavorano, i clienti sono diminuiti, i pagamenti sempre più dilazionati. Si pagano gli stipendi e per la loro famiglia resta sempre meno. In città tutti camminano a testa bassa e manca la fiducia e la speranza. Benedetto XVI: "Questa testimonianza ha colpito il mio cuore e il cuore di noi tutti. Che cosa possiamo rispondere? Le parole sono insufficienti. Dovremmo fare qualcosa di concreto". Invita i partiti a crescere nel senso di responsabilità, senza promettere cose che non possono realizzare. "politica è responsabilità umana, morale davanti a Dio e agli uomini". Propone dei gemellaggi tra città, famiglie, parrocchie per assumersi responsabilità e aiutare in senso concreto. "Quello che voglio è stare insieme a te", canta Ron dal pianoforte sul palco e tocca alla famiglia Rerie, da New York. Jay è di origine giamaicana e fa il contabile. Hanno sei figli e "la vita è fatta di pe-

renni corse contro il tempo, di affanni, di incastri molto complicati... una delle priorità assolute è mantenere il posto di lavoro e per farlo non bisogna badare agli orari... e spesso a rimettersi sono proprio le relazioni familiari". La moglie Anna, insegnante di sostegno, precisa: "Le imprese non facilitano la conciliazione dei tempi di lavoro coi tempi della famiglia". Il papa: "Concedere un po' di libertà alla fine va bene anche per le imprese, perché rafforza l'amore per il posto di lavoro". Poi forza la voce per sostenere l'idea che nel giorno di festa tutti possano essere liberi. "Spero che sia osservata in America, la domenica". Nel 2015 toccherà proprio al vescovo di Filadelfia accogliere Benedetto XVI per il prossimo incontro mondiale. Una coppia di psicoterapeuti brasiliani solleva il problema dei fallimenti matrimoniali, dei conflitti di coppia. Il papa risponde senza esitazioni: "E' una delle grandi sofferenze della chiesa e non abbiamo semplici ricette". Accenna alla prevenzione, approfondire l'innamoramento in una decisione profonda, all'accompagnamento, le famiglie non siano mai sole nel loro cammino. "Quanto a queste persone, dobbiamo dire che la Chiesa le ama ma esse devono vedere e sentire questo amore. Mi sembra un grande compito di una parrocchia, di una comunità cattolica, di fare realmente il possibile perché esse sentano di essere amate, accettate, che non sono "fuori" anche se non possono ricevere l'assoluzione e l'Eucarestia". Benedetto XVI riprende questo messaggio durante la predica nella messa del giorno successivo: "Sappiate che il papa e la Chiesa vi sostengono nella vostra fatica. Vi incoraggio a rimanere uniti alle vostre comunità mentre auspico che le diocesi realizzino adeguate iniziative di accoglienza e vicinanza".



IL PRIMO FAST GOOD DELLA CITTA': sapore 100% piemontès

Alla via da poco più di una settimana Bun da Mat - Fast Good, la prima hamburgeria piemontese di Pinerolo, che ha inaugurato i battenti il 25 maggio 2012 in piazza San Donato, 44: nel cuore della città, all'ombra del Duomo, tutto il piacere del mangiar sano a km 0. Carne di razza bovina piemontese, carni bianche da allevamenti "a terra", pane all'olio d'oliva con lievito madre, prodotti biologici e birre artigianali: tutti gli ingredienti del menu Bun da Mat sono appositamente scelti nella filiera produttiva locale, per assicurare un gusto 100% piemontès... bun da mat! Bun da Mat nasce da un mix strategico di saggezza familiare, spirito imprenditoriale e intuito commerciale: una storia di famiglia e di commercio nel settore enogastronomico, lunga una vita e da sempre al servizio delle persone.

20 anni di esperienza in un'esclamazione: Bun da Mat! Entrando nel locale di piazza san Donato, 44 scoprirete che tutto è stato rigorosamente pensato, prodotto e confezionato con materiali biodegradabili al 100%, nel pieno rispetto della natura, perché mangiar sano e vivere bio si può. Divertendosi!

Bun da Mat è bontà da matti per tutte le età; i prodotti sono pensati e realizzati con materie scelte di prima qualità, in linea con una corretta alimentazione per grandi e soprattutto per i piccini, che nel menù MASNA hanno a disposizione un'ampia scelta di portate studiate ad hoc.

I servizi offerti di Bun da Mat:

- **pia ciapa e porta a ca:** il servizio di take away
- **fuma festa ansema:** servizio di organizzazione eventi

Per maggiori informazioni visita il sito www.bun-da-mat.it



Notizie da Pinerolo



Intervista all'assessore ai lavori pubblici Angelo Pisaniello. Previsti interventi.

Chiusi i vespasiani. Meglio un albero? L'assessore si sta dimostrando attento e preparato. Finalmente un bravo e capace assessore

SIMONE SINDONI

I vespasiani, bagni pubblici esistenti sin dall'epoca romana, a Pinerolo non sono graditi. Eppure la tradizione vuole che sia stato l'imperatore Vespasiano ad intro-



Angelo Pisaniello, assessore ai lavori pubblici di Pinerolo

durli per primo, per evitare che i cittadini insozzassero le strade delle città, e proprio da lui avrebbero preso il nome. Sicuramente, che fosse il primo o meno, Vespasiano investì molti soldi nella creazione di bagni pubblici, in parallelo alla costruzione di stupende opere quali il Colosseo ed il Tempio della Pace. Bagni pubblici segno di civiltà quindi, utili al prestigio di Roma come capitale dell'Impero. Allora perché oggi sono caduti in disuso a Pinerolo? È forse poco decoroso utilizzare un bagno accessibile a tutti e in cui tutti possono vederci fare i nostri bisogni? È meglio essere costretti ad utilizzare alberi, muretti o portoni? A Pinerolo l'unico vespasiano rimasto è davanti alla stazione centrale, gli altri sono stati tutti rimossi dalle varie amministrazioni. Il problema maggiore riguarda la persone anziane, che hanno più spesso bisogno di usufruire di un bagno ed ora non sanno più dove andare. Tornare a casa o consumare per forza qualcosa in un bar?

"Riteniamo che i vespasiani non rispondano ai canoni d'igiene necessari ad una città." afferma Angelo Pisaniello, assessore ai lavori pubblici di Pinerolo "Stiamo pensando a soluzioni alternative, magari affidate ad una ditta esterna che se ne occupi, visto l'onere e le difficoltà

per il Comune."

Soluzioni sul modello dei moderni bagni di Torino?

"Esattamente, bagni più moderni, la cui manutenzione e pulizia sia meno impegnativa."

Quindi le persone che più ne hanno bisogno possono stare tranquille?

"Sì, è un servizio che non abbiamo intenzione di abolire, ma anzi che speriamo di migliorare."

Lo sperano in molti. Cambiando argomento, le piogge del mese scorso hanno messo a dura prova il manto stradale di Pinerolo. Come state affrontando il problema?

"Già nei giorni immediatamente successivi abbiamo eseguito riasfaltature a caldo ed a freddo nei punti più critici. Quando verrà affidato l'appalto, tra poche settimane, partiremo con strisciate di cemento per mettere a posto le strade più dissestate."

State anche pensando ad un modo per evitare altri incidenti in Via Martiri del XXI, dove i tombini saltati hanno creato buche gigantesche?

"Sì, per prima cosa stiamo pen-

sando ad un modo per arginare al meglio le acque; in secondo luogo, creare un efficace sistema di canalizzazione che permetta un deflusso controllato."

E per quanto riguarda il sottopassaggio alla fine della via, che si allaga ogni volta che le piogge sono più forti?

"Stiamo lavorando ad un progetto di raccolta delle acque: asfalteremo il parcheggio della piscina e poi, con un sistema di tubazioni, faremo sì che l'acqua vada ad incanalarsi nel giusto alveo. La maggior parte dell'acqua che allaga il sottopasso arriva proprio dalla zona olimpica."

Dunque avremo finalmente strade normali e bagni in cui poter liberare la vescica senza dover spendere per forza un euro per il caffè. I Romani avevano entrambi già due-mila anni fa. Un passo in avanti, oppure un semplice ritorno alla civiltà?



Il vespasiano davanti alla stazione, ultimo rimasto a Pinerolo



L'interno del vespasiano davanti alla stazione



Quello che rimane del vespasiano situato sotto piazza III Alpini

Giallo a tradimento? Interrogazione del consigliere Puca

Sotto accusa i semafori che fanno la multa

vedi il filmato su www.vocepinerolese.it

Che l'Italia sia un paese di furbetti è, ahimè, cosa nota ma se a porre in essere la furbizia fosse l'ente pubblico, quello cioè che dovrebbe essere al servizio dei cittadini, allora l'affare si complica e l'indignazione aumenta. Avete provato a passare per Corso Torino a Pinerolo, con la macchina? All'angolo con Corso Bosio e in Piazza Barbieri ci sono i semafori con Vista Red, quella diavoleria che vi filma se passate col rosso e vi spedisce dritta a casa la multa: 150 euro e 6 punti in meno sulla patente. Giustissimo, se lo scopo è davvero quello di tutelare la sicurezza stradale. Il problema è che, come me, molti cittadini del pinerolese nutrono più d'un dubbio sulle reali finalità del dispositivo che sembra più una furberia per risanare le disastrose casse comunali e rinverdire l'asfittico bilancio (come testimonia la recente realizzazione di più di mille parcheggi blu a pagamento). Passando di là, dicevo, non vi sfuggirà di certo che il

giallo di questi semafori dura sensibilmente meno di tutti gli altri, che invece le multe non le fanno. Fughiamo il campo da fraintendimenti. E' tutto lecito perché il codice non stabilisce, per legge, una durata precisa. Tuttavia, che la durata della luce gialla sia inferiore in quei semafori che fanno la multa e di più in tutti gli altri è almeno una coincidenza bizzarra e curiosa oltre che molto pericolosa, a giudicare dalle improvvise frenate degli automobilisti. Misure a tutela degli utenti della strada o trappole studiate ad arte per carpire qualche soldo con l'inganno? E' giusto saperlo, visto che corre voce ci sia la volontà di installarne un altro, dalle parti di Viale Castelfidardo. Intanto il consigliere comunale del PDL Massimiliano Puca ha presentato un'interrogazione proprio per avere chiarimenti e delucidazioni sulla questione. Una maniera per difendere i cittadini è anche questa. Sul sito www.vocepinerolese.it riproponiamo il servizio filmato relativo ai semafori che fanno la multa e che il giallo "dura poco"...

FINALMENTE

IN VIA DEI MILLE N°40 - PINEROLO -

Girarrostickini

ARROSTICINI ABRUZZESI

Pollo allo spiedo	Crocchette di patate
Alette di pollo	Panzerotti
Coscette di pollo	Arancini
Alette di pollo speziate	Olive ascolane
Costine di maiale	Salsiccia
Patatine fritte	Spiedini
Patate al forno	Bon Roll

PER PRENOTAZIONI Tel. 334.5971745

APERTO DA MAR A SAB 10,30-13,30 / 17,30-19,30
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

NEW SNACK BAR
BREAKFAST HAPPY HOURS

Tutti i giorni dalle 7 alle 10
HAPPY HOUR DELLA COLAZIONE

Un esempio?

Caffè + bioche + spremuta = € 2,50

Cappuccino + brioche + spremuta = € 2,80

Inoltre potrai trovare un goloso buffet dolce e salato per soddisfare le tue voglie di colazione, con molti tipi di brioche, torte, muffin, focacce, pizza, panini e molto altro ancora! Merenda sinoira dopo le 17

Per iniziare bene la giornata vieni a trovarci!

Siamo a Pinerolo, in via Clemente Lequio, 82



WWW.MARCORICCARDI.IT

DENSIERI
PREZIOSI

Gioielleria
Oreficeria
Orologeria

ACQUISTIAMO IL TUO ORO USATO
PAGAMENTO CONTANTI O PERMUTE
CON VALUTAZIONE AI MASSIMI
LIVELLI DI MERCATO

Via Buniva n. 11 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121.795581

La Mucca in "giro" per Pinerolo



La mucca all'interno del cortile del cantiere dell'ospedale Agnelli

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

Ci mancavano solo i cow boy americani e Pinerolo sembrava il profondo far west. Una mucca non ancora adulta, fuggita da un allevamento di San Pietro Val Lemina, ha percorso il centralissimo corso Torino fino a raggiungere il parcheggio dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo. Qui, l'animale, impaurito, ha

caricato e colpito nel torace un uomo che era appena uscito dal pronto soccorso dell'ospedale Agnelli. Per fortuna l'uomo non è stato colpito dalle corna, che seppur non grandi, potevano avere effetti micidiali. L'uomo è stato soccorso e, pare, ha riportato serie contusioni. L'animale è stato poi "indirizzato" verso il cantiere dell'Ospedale "Agnelli" e qui bloccato. C'è voluto l'intervento di un veterinario per recuperare la mucca.

ESCLUSIVO



La "pensionata" esodata pinerolese

DARIO MONGIELLO

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

Il Ministro del lavoro e Politiche Sociali, Elsa Fornero, durante la visita al Centro per l'impiego di Pinerolo, ha incontrato una donna "esodata". La signora ha chiesto alla sicurezza di poterla incontrare e il Ministro ha accettato. Durante l'incontro la donna "esodata" ha espresso tutto il suo rammarico e sofferenza per la situazione che si

Durante la visita al centro per l'impiego di Pinerolo. Rimprovero all'INPS
Il Ministro Fornero incontra e dà garanzie (e rassicura) esodata di Pinerolo

è creata con la normativa sui pensionamenti. Il Ministro ha voluto conoscere la sua posizione, ha telefonato e ha dato una risposta. "Nessun problema. A breve riceverà una lettera di conferma. La pensione la deve prendere."



Il ministro Fornero, con il sindaco Buttiero, durante la visita al centro per l'impiego di Pinerolo

Intanto la donna "pensionata" pinerolese ha anche spiegato il malumore che ancora incontra quando si rivolge in alcuni uffici dell'INPS di Pinerolo. "Dicono di non sapere nulla...". Il Ministro ha dimostrato il suo disappunto per la situazione raccontata dalla donna pinerolese ed ha affermato che gli uffici dell'INPS sono, devono, essere

a conoscenza della normativa." Nel filmato su www.vocepinerolese.it l'intervista sull'incontro della "pseudo pensionata" pinerolese con il ministro Fornero. Durante la visita a Pinerolo, in un altro momento, il Ministro ha dichiarato: "I Centri per l'impiego gestiti dalla Provincia di Torino sono un esempio positivo di lavoro della pubblica amministrazione un modello da esportare nelle zone d'Italia che ancora sono indietro sotto questo profilo". Anche il responsabile del centro per l'impiego di Pinerolo dott. Renato Zambon ha apprezzato l'impegno del

ministro Fornero durante la visita nei suoi uffici a Pinerolo. Zambon ha rilasciato a Voce Pinerolese un'intervista sul nostro sito: <http://www.vocepinerolese.it/video/2012-06-04/ministro-fornero-pinerolo-nella-visita-al-centro-impiego-vedi-servizio-1361>



Il direttore del centro per l'impiego di Pinerolo Zambon

Treno deragliato a Pinerolo

SIMONE SINDONI

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

La sera del 30 maggio, un treno per il trasporto passeggeri il "Minuetto" è deragliato a pochi metri dalla stazione di Pinerolo. In quel punto, pare, alcuni operai avevano eseguito dei lavori. Il treno probabilmente effettuando una manovra per entrare nella stazione ferroviaria è deragliato. Alcune ruote sono slittate fuori dal binario e si è fermato. Il treno non aveva passeggeri a bordo. Poco dopo, alcuni operai erano già sul posto per riparare le parti danneggiate e cercare di condurlo nella parte più interna della stazione. Nessuna persona è rimasta ferita. Non è un buon momento per i treni nel pinerolese...!



Il treno deragliato nella stazione di Pinerolo

PANIFICIO VIGLIETTI

dal 1946
il pane a Cantalupa.
Il pane tutti i giorni come una volta
con lievito naturale.
Aperto anche
la domenica mattina.

Via Tre Denti, 19 - Cantalupa - 348.8951910
lo stesso pane a Pinerolo negozio alimentari in Via Diaz, 17 (solo mattino)
e supermercato "DiPiù" presso centro commerciale La Prealpina Roletto

COLORIFICIO
"I Tecnici" del Colore
dove serve la qualità...

PINEROLO (TO) - Tel 0121.79.54.62

Fieri di non aver mai pagato tangenti per lavorare...
di non aver mai preteso tangenti da chi abbiamo fatto lavorare...
Siamo convinti di far arrivare, a chi ci chiede il nostro servizio, il valore giusto del prodotto che stava e sta comprando.
Grazie a chi ha creduto e crede in NOI!
I Tecnici del Colore

Guarda le nostre offerte su
www.vocepinerolese.it

VALPELLICE BULLDOGS

sponsor del Pinerolo F.C.,
ASD Cavour calcio
e Voce Pinerolese

ATTIVA
san marco

MILLE COLORI A TUTTI CON I TECNICI DEL COLORE

"Tecnici del Colore" s.n.c. di Bernardi e Muttigliengo
Via Montegrappa, 83 - 10064 PINEROLO (TO)
Tel e Fax 0121 795462 - tecnicidelcolore@tiscali.it
www.tecnicidelcolore.it

alpimotor
passione auto

Orario
Feriale 8 - 19
Sabato 8,30 - 12

lo mi revisiono
QUI!

Per auto, camper,
furgoni, veicoli commerciali,
moto, quad e 3 ruote

**NUOVO CENTRO
REVISIONI COLLAUDI
OMOLOGAZIONI TUNING**

- ✓ Certificazioni Kit Esterni
- ✓ Certificazione Cerchi e Gomme
- ✓ Modifiche di Carrozzeria

Via Valpellice, 71- S. Secondo di Pinerolo (To)
tel. 0121 500089 - fax 0121 501930
www.alpimotor.it - alpimotor@alpimotor.it

Ovviamente siamo nel centro storico...

Le bici "disturbano" le Poste



DARIO MONGIELLO

Un cartello affisso sulla Buca delle lettere (utilizzata dalle Poste Italiane per depositare la corrispondenza che sarà utilizzata dal postino) non lascia spazio a interpretazioni: "Vietato posteggiare le bici davanti la cassetta postale". Già il vietato "suona male" e ci chiediamo con

quale titolo viene vietato al cittadino una determinata azione. E' forse un'ordinanza comunale o norme di pubblica sicurezza o altro? Non credo. Comunque sia un cittadino ha applicato diligentemente il divieto. Niente bici davanti alla buca delle lettere: l'ha posteggiata sotto! Così va bene? Per la cronaca le cose più strane avvengono nel centro storico...

Accade nella Stazione ferroviaria di Pinerolo

Telecamere rotte come l'obliteratrice



DARIO MONGIELLO

Che la sporcizia, l'abbandono della stazione, sia un dato ormai cronico ne prendiamo atto. Così come tutto tace per i servizi igienici chiusi (il comune ha detto che devono mediare con le Ferrovie per i costi della pulizia), e per la sporcizia anche sui binari. Tanto per non farci mancare

nulla aggiungiamo una nuova "chicca" sulla situazione della stazione ferroviaria. Ecco nelle foto le telecamere di sicurezza (?) inutilizzabili come l'obliteratrice. Siamo nel binario 3 dove c'è la biglietteria. Domanda? Le telecamere funzionano veramente e nessuno si è accorto che "puntano" dove non devono oppure è tutta una bufala, una farsa, una presa in giro?

Ha collaborato anche la Croce Rossa
Lions Club "Acaja" Pinerolo
e la salute dei cittadini

Carolina Nardella presidente Lions Club "Acaja" Pinerolo

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

Ancora una volta il Lions Club "Acaja" Pinerolo ha messo a disposizione l'impegno dei propri iscritti per offrire un contributo per i cittadini. Domenica 27 maggio, in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo sono stati predisposti alcuni gazebo e strutture sanitarie mobili per diagnosticare alcune patologie tra le quali il glaucoma, diabete e osteoporosi. Anche le Infermiere Volontarie della Croce Rossa del Comitato di Torre Pellice, hanno collaborato con il Lyons Acaja di Pinerolo, durante una giornata dedicata alla prevenzione di varie patologie. Il Lyons ha messo a disposizione tre postazioni a cui i Pinerolesi potevano accedere per il prelievo glicemico, esame per il glaucoma, esame della densometria ossea alle donne in menopausa. Le Infermiere della Croce Rossa, si sono occupate del prelievo capillare per il controllo della glicemia, ricordando sempre a chi si è sottoposto alla prova, con pochi consigli: fare una breve camminata di almeno mezzo'ora al giorno a passo veloce,

di nutrirsi in maniera adeguata e non eccedere nei cibi poco sani, di poter sviluppare nel tempo una patologia diabetica, il materiale per i prelievi è stato gentilmente donato dall'Associazione FAND di Pinerolo. Nella seconda postazione, si poteva effettuare un esame, assolutamente non invasivo, per la ricerca di un eventuale glaucoma agli occhi, questo controllo è molto utile e viene effettuato nelle persone che hanno raggiunto la mezz'età, tra l'altro se riconosciuto in tempo è una patologia risolvibile con delle cure adeguate e dei controlli annuali. Nella terza postazione, veniva effettuato l'esame della densometria ossea con un macchinario di nuova concezione, dove appoggiando il piede su un apposito spazio, a mezzo di ultrasuoni che attraversano il calcagno e la caviglia viene valutata la densità e la mineralizzazione dell'osso, quindi un esame utile per poter prevenire, specie nelle donne in menopausa, l'osteoporosi. Durante la mattinata il Lyons ha consegnato alle Infermiere Volontarie, come ringraziamento per la loro collaborazione il tagliando della Società.

DALLA PRIMA PAGINA

Il direttore generale dell'ASLTO3
Viaggia con l'auto aziendale...

avanti e indietro il bravo direttore generale per quale ragione è stato pubblicato un bando di mobilità interna per la copertura di 2 posti di operatore con mansione di autista presso la Direzione Generale della S.C. Economato e Logistica dell'ASL TO3? Forse c'è anche una necessità di questo tipo? E' nostra buona abitudine poter sempre dimostrare quanto scriviamo. E per darvi prova visiva di quanto scritto vi invitiamo a vedere il filmato su

www.vocepinerolese.it. Nel servizio abbiamo ripreso il bravo direttore generale Cosenza mentre arriva nella sede ASL TO3 di Pinerolo con l'auto aziendale e con tanto di autista. E poi? Beh, l'autista saluta il direttore, fa marcia indietro e via... pronto per il prossimo "servizio". Se qualche cittadino si sente indignato faccia pure. Si prepari, però, a verificare che nulla cambierà. Dalla Direzione Generale faranno sapere che è tutto regolare (ovvia-

mente) e che il servizio gli è dovuto. E noi replichiamo: Perché? Però, però, qualche ragionamento etico lo possiamo fare. E' giusto tutto questo? Quanto costa alla collettività, al servizio sanitario regionale, all'ASL TO3 auto e autista per trasportare il Direttore Generale? Gentile direttore generale Cosenza se può faccia un bel gesto dimostrativo. Intendendo per dimostrativo la volontà di dimostrare che i tagli valgono per tutti: anche per Lei.



L'ERA URA...
SCOPRI LA PRIMA
HAMBURGERIA PIEMONTESE
DI PINEROLO IN PIAZZA SAN DONATO 44



Bun da Mat
FAST GOOD

Il gusto di mangiar sano a Km 0
WWW.BUN-DA-MAT.IT
Tel. 0121 376783 - info@bun-da-mat.it



CREATIVA-ORCHEXTRA.IT

Ernesto Olivero e i Lions Pinerolese Host



Ernesto Olivero durante la serata incontro con i soci dei Lions pinerolese Host

Ernesto Olivero da tutti riconosciuto come "costruttore di pace" e "innamorato di Dio", fondatore del Sermig di Torino (noto anche come Arsenale della Pace) è stato ospite di una serata organizzata dal Lions Pinerolese Host, presso il ristorante Albergo Regina di Pinerolo. Ernesto Olivero, accolto dal presidente del Lions Pinerolese dott. Maurizio Losano, ha illustrato ai presenti la necessità di impegnarsi tutti per costruire un mondo migliore e di pace.

Edilizia: controlli al Tribunale



Da sinistra l'ing. Morrone e il sindaco di Pinerolo Buttiero appena usciti dal Tribunale di Pinerolo

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

Sopralluogo, il mese scorso, nel tribunale di Pinerolo, dell'ing. del comune Antonio Morrone e il sindaco di Pinerolo Eugenio Buttiero. E' stata verificata se esiste la necessità eseguire alcuni lavori. Sul sito www.vocepinerolese.it le interviste al sindaco Buttiero e all'ingegnere Morrone

Buoni parcheggio con ore in meno



Il buono prepagato con l'anomalia

E' proprio così, i buoni parcheggio prepagati del comune di Pinerolo, e che sono da esporre sul cruscotto dell'auto, hanno delle curiose anomalie. Fermo restando che il prezzo è regolare per un'ora di sosta, in realtà ci sono dei problemi. L'orario ultimo per utilizzare il buono corrisponde per le ore 18. Peccato che il termine ultimo per la sosta a pagamento nelle strisce blu è stato modificato: pagare fino alle ore 20. Il comune di Pinerolo è diventato generoso e regala un'ora di sosta?

A Carlo Pazè, Remo Caffaro, Sergio Coalova e Associazione Zonta Club Pinerolo Premi Pinarolium



Sergio Coalova

Il Premio Pinarolium, istituito nel 1972 dalla Pro Loco Pinerolo, viene conferito ogni anno a Personalità Pinerolesi di nascita o di adozione oppure ad Associazioni ed Aziende operanti nel Pinerolese, che in campi diversi abbiano reso onore e prestigio alla Città o ne abbiano promosso lo sviluppo culturale o economico. Il consiglio direttivo della Pro Pinerolo ha assegnato il Premio Pinarolium per gli anni 2010 e 2011 a: Dott. Pier Carlo Pazè (ex Magistrato e Storico), Associazione Zonta Club Pinerolo (club di servizio, membro dello Zonta International), Caffaro Remo (Fotografo Professionista), Coalova Sergio (Ex Partigiano ed Internato, Storico). I Premi verranno consegnati con una cerimonia pubblica alla presenza del Sindaco e delle Autorità Cittadine, prevista per Sabato 30 Giugno alle ore 16,30 presso il Salone dei Cavalieri (Viale Giolitti). Ingresso libero.

La sfilata del presidio Rita Atria di Libera



SIMONE SINDONI

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

Lunedì 21 maggio una fiaccolata, organizzata dal presidio Rita Atria di Libera, ha sfilato per le vie di Pinerolo in ricordo di Melissa Bassi, la giovane morta a causa della bomba esplosa a Brindisi. La manifestazione è iniziata alle ore 21 in piazza Facta, dove Francesco Incurato di Libera ha tenuto un discorso ai partecipanti, seguito dall'intervento del sindaco Buttiero. "Per la prima volta nella storia di questo Paese" ha detto Incurato "è stata colpita una scuola, simbolo che nemmeno negli oscuri decenni passati era mai stato violato; è proprio per questo che dobbiamo dare una risposta forte, dobbiamo tornare a scendere in

piazza tutti insieme, a manifestare come una comunità unita, a confrontarci apertamente con idee, ancor meglio se diverse." E Pinerolo ha dato una buona risposta: la pioggia non ha fermato i cittadini, che sono giunti in gran numero; tra loro molti giovani, i diretti interessati dalla tragedia. Il corteo, scortato da auto dei vigili urbani e da una pattuglia di rappresentanza delle Giacche Verdi (volontari della protezione civile per l'ambiente), ha percorso le vie centrali della città, passando davanti al Municipio e tornando poi nella piazza di partenza. Chi ha ideato l'attentato ha colpito, consapevolmente o meno, il futuro del Paese; sta proprio a chi il futuro lo rappresenta, giovani e studenti, rispondere con fermezza e dimostrare di non avere paura.

Sportica: Ginnastica Artistica Femminile

LE FANTASTICHE QUATTRO



Cristina Buttigliero, Lanza Irene, Luongo Sirya e Irco Priscilla, le fantastiche quattro della ginnastica artistica pinerolese e nazionale

L'anno 2012, è iniziato con ottimi risultati sportivi, e 4 è il numero che è diventato magico. Infatti, sono quattro le atlete della squadra agonistica della Sportica, scese in campo nelle varie competizioni, che, affrontando le più temibili e numerose avversarie, hanno sempre gareggiato con grande onore e capacità tecnica e agonistica. Stiamo parlando delle pinerolesi Cristina Buttigliero, Lanza Irene, Luongo Sirya e Irco Priscilla. Tutte e quattro si sono aggiudicate la fase Nazionale, e a maggio hanno disputato a Montevarchi la gara più importante della Ginnastica Artistica Femminile. Sul campo Toscano sono scese le 123 ginnaste migliori d'Italia, e le nostre splendide atlete, dopo un anno di duro lavoro, si sono qua-

lificate tra le migliori. Gara non priva di errori che le ha però ben distinte e messe in risalto sul campo Nazionale. Nella categoria L1 Troviamo al 20° posto Irco Priscilla 3° a livello piemontese. Nel 2° livello ha messo in risalto Luongo Sirya con un ottimo 28° posto anche lei 3° a livello piemontese. Infine la nostra Lanza Irene si è riconfermata la suo 4° anno di fila in campo Nazionale ottenendo un ottimo 16° posto ed è stata l'unica piemontese a passare in finale. Per Cristina Buttigliero le Nazionali della sua specialità si disputeranno nel mese di giugno a Pesaro. Tutte e quattro raggiungono il loro primo piccolo sogno, quello che tutte le ginnaste vorrebbero: essere lì e farsi conoscere a livello nazionale.

DALLA PRIMA PAGINA

Pinerolo: il "Teatro Sociale" è già da rifare. Gravi problemi

in sostanza biglietti e abbonamenti, arriva a coprire solo all'8% dei costi di funzionamento, il resto come vi dicevo, ce lo mettiamo tutti noi. Vale a dire che se io vado a teatro, volente o nolente anche chi fino a poco fa ne ignorava l'esistenza ha contribuito suo malgrado, all'acquisto del mio biglietto. Ma l'assurdo non finisce qui. Recentemente, infatti, proprio per cercare di porre in rimedio a questa situazione di rosso fisso, le opposizioni hanno sollevato il problema in consiglio comunale. Pochi giorni fa, durante i lavori della commissione cultura, sono state avanzate diverse proposte per superare questa impasse, compresa l'idea di emettere un bando pubblico con cui affidare il teatro in gestione a terzi, come del resto già in uso in molte realtà comunali. A questo punto il dott. Crepaldi dirigente del settore, ha raggelato i presenti. Quella che è la soluzione più ovvia e pra-

ticata già da molti enti da noi è irrealizzabile a meno di non voler esporre il Comune al rischio di dover pagare dei risarcimenti. Nonostante il teatro sia stato consegnato e riaperto al pubblico poco fa, sono già emerse criticità nell'impianto elettrico e nell'impianto di condizionamento tali da rendere impossibile, ad esempio, l'utilizzo durante la stagione estiva. A queste condizioni, nessun privato sarebbe disposto ad assumersi i rischi di una gestione diretta e dunque si torna al punto di partenza. Senza considerare l'annosa questione legata all'utilizzo dei locali dell'antico caffè del sociale, dove non mancano i pretendenti per rimettere in piedi la storica e prestigiosa struttura inutilizzata ma sulla quale da troppo tempo colpevolmente si nichia. I concittadini non si allarmino però. Per assistere a questo genere di drammi, non c'è bisogno del biglietto.

Centrogiardino

Qui da noi fioriscono le idee per i tuoi spazi verdi!

set giardino

trattorini

gazebi

barbeque

GRUPPO hiale expert

PINEROLO Via Nazionale 117, Area Comm. Abbazia A. Tel. 0121.201200

SALUZZO Via Torino 69, Tel. 0175.825000 - www.chiale.it

Pinerolo in piazza per ricordare le vittime di Capaci

“CENTO PASSI VERSO LA LEGALITÀ”La manifestazione, organizzata da SEL, ha coinvolto principalmente giovani e bambini: *“È a loro che spetta portare avanti la memoria.”*

SIMONE SINDONI

vadi la fotogallery su www.vocepinero.it

Il 23 maggio 1992, il magistrato Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta perdevano la vita, uccisi dalla mafia con 500 chili di tritolo. Una delle pagine più oscure e terribili della storia italiana prendeva forma; lo Stato sembrava incapace di fermare le stragi mafiose, che nemmeno due mesi dopo avrebbero ucciso anche Paolo Borsellino e quasi tutta la sua scorta. Almeno l'opinione pubblica reagì apertamente, con manifestazioni in tutte le città italiane. A vent'anni da all'ora, il 23 maggio 2012, l'Italia si unisce di nuovo per ricordare il grande magistrato morto per il suo Paese. A Pinerolo, Sinistra Ecologia e Libertà ha organizzato “Cento passi verso la legalità”, una serata rivolta soprattutto a giovani e bambini, per non dimenticare. Erano presenti numerose associazioni, tra cui l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), Libera, il gruppo Arcobaleno e l'associazione d'arte En Plain Air. Ogni ente ha portato prodotti ed oggetti che lo rappresentassero e che coinvolgessero il pubblico, mentre En Plain Air ha esposto due quadri dell'artista francese Jean-Paul Charles, residente a Cantalupa. La serata è iniziata alle 17:30; rivolta essenzialmente ai più piccoli, la prima fase ha visto volontari impegnare i bambini con attività manuali e musicali, lasciando a loro disposizione

il palco montato nella piazza. La seconda parte è stata invece occupata da letture, video e citazioni; ragazzi delle scuole medie e superiori sono saliti a turno sul palco, leggendo ognuno la frase di una vittima. Sono poi stati proiettati alcuni video, tra cui un'intervista alla madre di Peppino Impastato, intellettuale e politico assassinato per le sue posizioni nel 1978. *“Abbiamo organizzato questa serata perché è importante ricordare.”* ha detto Gisella Fossat, di SEL. *“È importante perché la mafia è nelle piccole cose di tutti i giorni, nella mancanza di lavoro al Sud ed al Nord, nelle difficoltà quotidiane che tutti dobbiamo affrontare.”* Avete prestato molta attenzione a coinvolgere giovani e bambini questa sera. *“Sì, abbiamo deciso di coinvolgere le nuove generazioni perché è a loro che spetta portare avanti la memoria; da parte loro c'è stata una grande partecipazione e questo è stato il nostro più grande successo. L'iniziativa è stata organizzata da SEL, ma non ha importanza: la lotta alla mafia non ha colore né bandiera, dobbiamo essere tutti uniti per sconfiggerla.”*



Lato con espositori di Piazza Facta



Le attività organizzate per i bambini



I genitori portano i bambini al banchetto dove possono cimentarsi in varie attività



Una ragazza legge la dichiarazione di una delle figlie di Paolo Borsellino

Sempre In auge la “Maschera di Ferro”

Ancora una volta la Maschera di Ferro” ha avuto il suo momento di gloria, anche se, la “prima donna” è stato il Re Sole. Nel mese scorso gli uomini di Gino Oddoero, e di Isabella Grandis, insieme a tutti gli uomini “legati” alla “Maschera di Ferro” hanno presentato un “pezzo di vita” del periodo del Re Sole. Adesso tutti in attesa della nuova edizione della Maschera di Ferro 2012. Nella foto una ricostruzione della vita del Re Sole, al secolo, in questo caso, Alfonso Dagostino.

**EN PLAIN AIR**

Elena Privitera, membro En Plain Air

“Abbiamo ritenuto opportuno esporre due opere di questo pittore francese, Jean-Paul Charles, che attraverso la sua arte esprime il malessere dell'umanità; ci è sembrato un modo per coinvolgere il pubblico adatto al tema della serata.”

Gruppo Arcobaleno

I prodotti del Gruppo Arcobaleno esposti per la manifestazione

“Noi del gruppo arcobaleno abbiamo voluto essere presenti per comunicare a tutti il bisogno di verità e di collaborazione. Noi aiutiamo un'associazione per bambini disabili della Repubblica di Bosnia e vediamo come sia sempre più necessario essere uniti: anche questo può essere un modo per combattere le mafie.”

Libera

L'immancabile banchetto con i prodotti di Libera

“Noi di Libera non potevamo ovviamente mancare, in primo luogo perché l'associazione nasce proprio in seguito delle stragi del '92; e poi perché, al di là di essere membri di un'associazione, sentiamo Giovanni Falcone come un patrimonio italiano inestimabile, la cui memoria non dovrà mai andare perduta.”

ANPI a Pinerolo

Ci sembrava assolutamente necessario

essere qui oggi, siamo sempre in prima linea per quanto riguarda questi eventi.” Quindi non solo il ricordo del passato più lontano, ma anche dei fatti a noi più vicini. “Il passato è sempre passato; l'importante è non dimenticarlo, per evitare che si ripeta. Questa che ricordiamo oggi è una delle pagine più brutte



Il banchetto dell'ANPI in piazza Facta

della storia repubblicana e, nonostante il periodo che stiamo vivendo oggi, è assolutamente necessario che non venga dimenticato.”

Voce Pinerolese

www.vocepinerolesse.it
info@vocepinerolesse.it



RIBOX in TOUR

Vieni a scoprire i segreti del riciclo

Tappe Lo stand itinerante per tutta la famiglia...

Percorso multimediale

Laboratori artistici

Materiali informativi

18/19/20 maggio	PINEROLO	Rassegna culturale "Direfarecosolidale"
15/16/17 giugno	NONE	Festa patronale "Non è solo festa"
14 e 15 luglio	VOLVERA	Festa patronale della Maddalena
27/28/29 luglio	VILLAR PEROSA	Festa patronale presso Parco del Bacino
4 e 5 agosto	CAVOUR	Festa patronale di San Lorenzo
6/7/8/9 settembre	PINEROLO	Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese
22/23 e 25 settembre	VILLAFRANCA PIEMONTE	Sagra dei Pescatori
29 e 30 settembre	CUMIANA	"Naturalmente Cumiana"
19/20/21 ottobre	VIGONE	"Fiera del Mais e dei Cavalli"
2/3/4 novembre	LUSERNA SAN GIOVANNI	"Festa dei Santi"

www.ambiente.aceapinerolese.it/RIBOX.html

Il riciclo a regola d'arte

Molti commercianti non ci stanno e protestano. Solo parole dalla politica. Assessore al turismo dove sei? Cosa fai? Ci sei?

Il centro storico muore, l'amministrazione comunale è inerme. Quante bugie...

Strade sudice e buie, alcuni negozi chiusi. Il futuro in due nuove realtà commerciali?

SIMONE SINDONI

vedi il filmato su
www.vocepinerolese.it

La "Pinerolo Vecchia", un tempo prestigiosa città nelle mire straniere, sta oggi vivendo un lento ma costante decadimento: negozi che chiudono, sporcizia, strade deserte. Il fulcro della vita sociale si è spostato in altre zone, e con essa l'interesse delle amministrazioni, che hanno abbandonato il Centro Storico a sé stesso. Molti commercianti che lavorano nella parte vecchia della città lamentano numerosi problemi; la ZTL, l'arredo urbano, la scarsa valorizzazione dei luoghi di interesse storico e culturale, la difficoltà nell'organizzare eventi che attirino gente (Events 2000 ci mette l'anima e capacità. Ma sono solo loro. Dal Comune poco o niente al di fuori di ciò che è già "istituzionalizzato...") e gli affitti altissimi sono solo i più importanti. Nell'ottica del problema centrale, ossia il poco passaggio di persone per le vie del Centro Storico, la ZTL, secondo molti, è stato un errore, secondo altri, è stata semplicemente gestita male. Quello che è sicuro è che, così com'è, non funziona: soffre il ricambio di persone, senza garantire la tranquillità pedonale. A ciò

va a sommarsi la situazione dei parcheggi, già grave prima dell'introduzione delle nuove zone blu, ora davvero critica. "Le persone non sanno dove mettere le auto - afferma Lorenzo Pedussia, proprietario dello storico e prestigioso negozio di abbigliamento e tessuti in Via Duca degli Abruzzi - Il mercoledì ed il sabato c'è il mercato, quindi i parcheggi sono introvabili, la domenica ed il lunedì i negozi sono chiusi, rimangono tre giorni a settimana con tutti i parcheggi disponibili, e anche così sono insufficienti."

Anche l'estetica è importante nel funzionamento di una città, lo sanno tutti; e, infatti, l'arredo urbano è quasi completamente assente e l'illuminazione pubblica funziona a giorni alterni. "Sono tre anni che lavoriamo qui e tre anni che ci sentiamo fare promesse, che mai vengono mantenute." ha detto la proprietaria del ristorante Tanit, Eleonora "Hanno detto (il Comune) che avrebbero fatto mettere a posto le luci: niente; hanno detto che quest'anno avrebbero organizzato più manifestazioni: ne hanno organizzata una in più; avrebbero dovuto abbellire la piazzetta in via Mazzini: niente. La verità è che il centro storico è considerato di serie B: i portici sono sporchi e pieni di ragnatele,

alcuni negozi chiusi hanno i vetri rotti, le facciate di alcuni palazzi cadono a pezzi; qui si parla anche del decoro della città: il centro storico dovrebbe essere l'orgoglio, non la vergogna." Visto che le persone, per quanto possa sembrare strano, sono attratte da luoghi dove c'è qualcosa da fare o, quantomeno, da vedere, non dovrebbe stupire che una zona con le caratteristiche descritte sia sempre deserta. Per ovviare alla mancanza di attrazioni fisse, i commercianti spingono per organizzare più manifestazioni, ma spesso si scontrano con il disinteresse delle autorità o con la burocrazia. "Le poche manifestazioni che ci sono state quest'anno" prosegue Eleonora "hanno funzionato benissimo, abbiamo lavorato tutti e tanto, a riprova che bisogna andare incontro a chi ha idee, non ostacolarlo. Gli stessi commercianti sarebbero disponibili a contribuire economicamente all'organizzazione, è nell'interesse di tutti." Secondo molti, l'organizzazione degli eventi dovrebbe essere lasciata in mano ai giovani, gli unici che abbiano idee fresche e la volontà per metterle in pratica. "Il comune potrebbe organizzare dei concorsi nelle scuole, chiedendo ai ragazzi ed ai bambini come riorganizzerebbero il Centro Storico; eliminando le esagerazioni, qualche idea buona verrebbe sicuramente fuori." ha detto Franco Petrassi, parrucchiere di Via Trento. Sappiamo tutti che i soldi a disposizione del Comune sono pochi, ma gli investimenti che chiedono i negozianti del Centro Storico non sarebbero enormi, anzi. Molte delle iniziative proposte sarebbero a costo zero, o quasi. Perché non valorizzare le innumerevoli risorse culturali, magari con passeggiate guidate che tocchino i luoghi più interessanti, dal Duomo a San Maurizio? Perché, anziché celebrarla solo una volta l'anno, non segnalare i luoghi in cui passò la "Maschera di Ferro" e renderli visitabili a tutti? Mercatini, concerti, mostre fotografiche: tutte idee per cui il comune non dovrebbe spendere cifre esorbitanti, soprattutto potendo appoggiarsi ai commercianti. Ci vorrebbe, però, un assessore al Turismo competente e capace. Purtroppo,



Eleonora, titolare del Tanit



Panino io?



VALPEBURGER

NON CHIAMATELO SOLO PANINO!

I nostri panini nascono da un'accurata selezione di sapori semplici e di prodotti genuini. Il profumo e la fragranza del pane a lievitazione naturale preparato al momento li rendono unici.



PANINO + PATATE + BEVANDA €10

L'Oragiusta

Buona idea

Info@loragiusta.com - www.loragiusta.com
PINEROLO - CORSO TORINO 88/92
MONCALIERI - P.ZA CADUTI DELLA LIBERTÀ 15

www.vocepinerolese.it
LA TV WEB DEL PINEROLESE
FILMATI E FOTO

VENDI, CERCHI O AFFITTI CASA?

Calloro & Orsiconi
IMMOBILIARE

vocepinerolese.it

come già segnalato nei precedenti articoli, l'assessore Negro non ha dimostrato grandi capacità... Forse cambiarlo con uno più motivato e competente potrebbe giovare a tutta la città. Se non si investe, la situazione non potrà che peggiorare e, come ha detto Eleonora: "Il Comune rischia di trovarsi ad amministrare una Pinerolo vecchia fantasma, in cui sono rimasti i residenti più anziani, immersi nel silenzio e nel degrado." Potremmo allora porre ad ogni ingresso un cartello: "Centro Storico di Pinerolo, un tempo gloriosa cittadella, oggi quartiere fantasma". Chissà che qualche turista non si lasci affascinare... Nelle foto alcuni flash sulla realtà del centro storico.

Gratta e Vinci! **Tris**
L'tipica vince con lei!
IN DIRETTA TV TUTTI I GIORNI

BOLLO DEL **LOTTO** **PUNTO SNAI**
RIC. N° 2068

TABACCHERIA N° 2
DI GRADIN PABLO PIERO

Totocalcio **Totogol**

• BOLLO AUTO • MULTE e RICARICHE CELLULARI
• CANONE TV • TIM - VODAFONE - WIND - 3
• TELECOM - ENEL • RICARICHE MEDIASET e LA 7

APERTI LA DOMENICA
V. TRENTO, 23 - PINEROLO
(CENTRO STORICO)

PNEUMATICI
bolla

www.bollapneumatici.it
bolla@bollapneumatici.it

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 22 - Tel. 0121.202879
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719

Abbiamo raccolto le opinioni di alcuni commercianti del centro storico

Eros Bourlot



Eros Bourlot, proprietario di "Bella Mia" e la moglie Silvia Fassero Gamba

"Bisogna fare qualcosa per quanto riguarda la viabilità; una zona senza passaggio, senza traffico, è una zona morta. La ZTL, in questo senso, sta uccidendo il centro storico. Bisognerebbe creare, come in molte altre città, una zona pedonale serale e di giorno lasciar circolare le auto. Come se non bastasse, gli affitti sono esorbitanti, più alti del 20% rispetto a quelli del centro storico di Torino. I padroni devono pensare, quando fissano gli affitti, non a quello che hanno speso per comprare o ristrutturare gli immobili, ma al mercato esterno. Si arriverà al paradosso per cui, da una parte, i residenti del centro storico avranno un silenzio totale la sera, cosa che sembra avere la massima priorità; dall'altro, per avere i servizi di base, dovranno allontanarsi sempre più da casa, perché qui sta chiudendo tutto: si sta spostando perfino una farmacia, cosa che accade ben di rado."

Manu, piadineria



Manu, titolare piadineria artigianale "Dalla Manu"

"Quando ho aperto nel Centro Storico, pensavo che il problema principale fosse la ZTL, invece poi mi sono accorta che tutto non funziona. Il Comune vorrebbe che la gente venisse nel centro storico a piedi; ma a vedere cosa: bidoni sudici, abbandono totale? Dicono che siamo noi ad essere poco concorrenziali: ma se io sono l'unica piadineria a produzione artigianale, come faccio ad essere poco concorrenziale?! I clienti non ci sono perché non trovano parcheggio e, se anche hanno un colpo di fortuna, non hanno poi nulla da vedere. La verità è che all'assessore al turismo non interessa creare movimento nel centro storico e pretenderebbe che fossimo noi a farlo, come se non avessimo già la nostra attività a cui pensare. Tutta la città, non solo la parte vecchia, ha bisogno di giovani, in comune e nella Pro Loco; le idee che attuali sono antiche. Senza giovani non cambierà mai niente."

Samanta Gallo



Samanta Gallo, acconciature "Vogue"

"Per quanto arredi urbani, illuminazione e parcheggi sono problemi reali. L'aspetto più importante, non solo dal punto di vista economico, è che il centro storico è un'enorme risorsa culturale non sfruttata; il Comune stesso potrebbe trarre vantaggi dalla sua valorizzazione, se solo si interessasse. Capisco le difficoltà economiche in cui versa, ma non c'è bisogno di investimenti eclatanti: bisogna semplicemente far sì che la popolazione venga a conoscenza della città e della sua storia. Sfruttiamo tutti gli eventi storici legati a Pinerolo, non solo la "Maschera di Ferro" una volta all'anno. Il Comune provi a mettersi in gioco, crei un comitato esterno di studenti e giovani Pinerolesi che si occupino di creare eventi, manifestazioni e giornate culturali. Bisogna coinvolgere la popolazione: se le si dà qualcosa da fare e da vedere, il centro storico non sarà sempre deserto e l'economia potrà ripartire; ma se verrà lasciato così, non potrà che morire ed il commercio con lui."

Marina Iemma



Marina Iemma, titolare negozio di abbigliamento "New Barcellona"

"Arredi urbani inesistenti, poche vetrine, illuminazione scarsa o mal funzionante, ZTL, affitti esorbitanti: qui è tutto un problema. L'aspetto principale è però la mancanza di volontà, da parte delle autorità, di trovare delle soluzioni. Ci siamo rivolti più volte al sindaco, quello attuale ed il precedente, ma abbiamo ottenuto solo promesse non mantenute. La vita di una città deve basarsi sui giovani, sono loro che spendono e che girano per le vie, ma bisogna dar loro qualcosa da fare, da vedere. Perché non organizzare più spesso manifestazioni e mostre? Abbiamo una piazza enorme, Piazza del Duomo, completamente inutilizzata, se non poche volte all'anno. Per quanto riguarda gli affitti, il Comune non può trovare un accordo con i proprietari, magari chiedendo loro di abbassarli in cambio di sovvenzioni per ristrutturare gli immobili o di tasse più basse? In questo modo il commercio potrebbe rifiorire ed anche il comune avrebbe i suoi vantaggi."

"Chicco" Basso



"Chicco" Basso, titolare bar "Pepe Nero"

"Non c'è passaggio, se io dovessi basarmi solo sul passaggio di persone, potrei chiudere. La gente qui viene perché l'ha programmato prima; sicuramente la ZTL non aiuta, personalmente sono completamente contro. Comunque, a prescindere da questo, bisogna creare eventi e noi da sempre ci impegniamo; ma devo dire che i commercianti da questo punto di vista sono poco uniti: pochi contribuiscono economicamente quando si organizza qualcosa o tengono aperto durante le notti bianche. Spesso siamo costretti a trovare sponsor esterni. Poi, i residenti: a loro fa comodo avere i locali aperti, anche perché altrimenti la sicurezza del Centro Storico lascerebbe alquanto a desiderare; allo stesso tempo però non sono disposti a transigere sugli orari: se sforzi di qualche minuto dopo la mezzanotte, chiamano immediatamente i carabinieri. Le colpe vanno equamente ripartite: è vero che il comune ha poca voglia di investire, ma se quando si organizza qualcosa i commercianti sono i primi a tirarsi indietro ed i residenti si lamentano per ogni cosa, le varie componenti necessarie perché si faccia qualcosa non combaceranno mai."

Enrico Rodin



Enrico Rodin, titolare "Caffè del Dom"

"Non si capisce come mai, nelle altre parti di Pinerolo, i bar e le attività simili possano fare tutto quello che vogliono, mentre qui, entro mezzanotte, bisogna spegnere la musica esterna e far rientrare tutti i clienti. Non ci danno la possibilità di lavorare: va benissimo aprire nuovi locali, più siamo e meglio è, ma se poi entro mezzanotte bisogna spegnere tutto, che senso ha? Le manifestazioni sono poche, mal dislocate e quando sono qui nel centro storico spuntano chioschetti e banchi di ristoro, come se la zona fosse priva di bar e ristoranti. Per quanto riguarda la ZTL, è stata gestita male da quando è nata: bisognerebbe metterla a fasce orarie, oppure fare una zona pedonale; ma tutto questo servirebbe a poco, se non si lavorasse in parallelo sull'arredo urbano e su attività che attirino le persone. Abbiamo chiesto al comune di arredare noi il centro storico, a nostre spese, senza però pagare il suolo pubblico: è tutto fermo, aspettando i tempi della burocrazia."

Alberto



Alberto, titolare gastronomia in Via Duca degli Abruzzi

"I problemi sono quelli che penso abbiano più o meno tutti: luci, parcheggi, ZTL. Secondo me, però, ci vuole anche una mentalità diversa da parte dei commercianti; bisogna entrare nell'ottica di attirare il cliente, visto che il passaggio spontaneo è quasi del tutto assente. In questo senso bisogna lavorare in particolare sull'abbellimento delle vetrine, dell'esterno del negozio, proponendo magari qualcosa di particolare. È anche necessario che il Comune investa sull'arredo urbano; noi come commercianti abbiamo chiesto più volte che risolvessero il problema dell'illuminazione, che in una zona con la conformazione di un centro medievale diventa quantomai importante, ma nulla è stato fatto. Devono ricominciare gli investimenti, sia pubblici che privati: senza di essi l'economia della città non può che peggiorare."

Paola Elia



Paola Elia, titolare tabaccheria "Elia"

"Il problema principale è sicuramente la ZTL, poiché impedisce il passaggio e la circolazione dei veicoli; in più, con l'introduzione dei parcheggi a pagamento, la gente si lamenta perché non sa dove lasciare la macchina. A ciò vanno aggiunti i problemi dell'illuminazione, con luci magari accese alle tre di pomeriggio e spente la sera, gli affitti esorbitanti e, ovviamente, la crisi globale. Vorrei inoltre sottolineare un problema interno a noi commercianti del centro storico: c'è come una piccola faida, per cui chi lavora in una determinata zona non coinvolge i negozianti di un'altra per antipatie personali, rivalità o concorrenza. È un grosso errore: dobbiamo essere uniti, solo così possiamo far sentire realmente la nostra voce."

LE MIGLIORI OFFERTE NELLA TUA CITTÀ?

vocepinerolese.it

Visita il nostro sito e pubblica il tuo annuncio **GRATUITO**

Voce Pinerolese

www.vocepinerolese.it

Casa di Riposo "Villa Ermelina"

* Ospitalità per periodi di convalescenza

* Centro diurno

* Ricoveri di sollievo per la famiglia

Per eventuali informazioni:

"Villa Ermelina" - Via Pero, 38 - Cantalupa (TO)

Cell. 340.2735658 - Tel. 0121.353700



GOLF PINEROLO



STRADA PASCARETTO 7 - RIVA DI PINEROLO (TO) 339.7849949 info@golfpinerolo.it

CORSI di GOLF per PRINCIPIANTI

destinati a chi non ha mai giocato a Golf e vuole avvicinarsi in poco tempo a questo meraviglioso sport.

**4 ore
50 euro**



Obiettivi del corso: Insegnare i colpi e le regole principali che permettono di iniziare a giocare a golf
Durata: 4 ore (2 lezioni da 2 ore)
Costo: 50 € Tutto compreso (palline e attrezzatura)
N° allievi: Minimo 4 massimo 6
Maestri: Professionisti Federazione Italiana Golf

Le date riportate di seguito si riferiscono alla lezione 1, la seconda sarà eseguita la settimana successiva con stesso giorno/orario

mercoledì 13 giugno ore 18.00

domenica 24 giugno ore 14.00

In caso di gruppi di almeno 4 persone, è possibile organizzare corsi **IN GIORNI E ORARI A RICHIESTA DAGLI ALLIEVI**

ESCLUSIVO: Pinerolo - Torre Pellice: le valutazioni della Regione Piemonte

La morte del treno per Torre: hanno deciso i numeri

Alcune riflessioni tecniche sulle motivazioni che hanno spinto l'assessore regionale ai trasporti Bonino a intervenire con i tagli sulla linea Pinerolo - Torre Pellice. La Regione ha intrapreso un percorso di efficientamento del Trasporto Pubblico Locale per la conseguenza di alcuni elementi tra questi i tagli dei trasferimenti statali che hanno ridotto sensibilmente il capitolo legato alla gestione dei servizi su ferro sulla Regione passando dai 280mln€ del 2010 ai 208€ del 2011 fino ad arrivare una stima previsionale di 237mln€ per l'anno 2012. I tagli complessivi ai trasferimenti della Bassanini sono stati - (meno) 395mln € per il 2010 e - (meno) 425mln € per il 2011. Fondo all'interno del quale ci sono una parte di soldi di competenza per la gestione dei servizi sulla gomma I tagli sopra riportati hanno generato per l'anno 2011 un debito di 220mln €.

Per rientrare del debito nei confronti delle aziende la Regione ha messo in piedi un piano di efficientamento triennale - con un taglio per quest' anno del 9% sulla gomma e 10% sul ferro - in modo da mettere a bilancio per l'anno in corso 687mln € complessivi. 237mln € per la gestione dei servizi ferroviari (usando solo i trasferimenti dallo stato) - 60mln € come prima tranche di rientro del debito e tutto il resto per gestire i servizi su gomma a tutela delle aziende del TPL interamente servite da aziende piemontesi. I parametri scelti per la sospensione momentanea del servizio ferroviario anche sulla Pinerolo - Torre Pellice sono altresì legate alla sospensione del servizio durante il mese di agosto. E ancora la linea che ha una bassa frequentazione a fronte di un elevato costo pro-capite. Linee con un basso rapporto tra costi e ricavi ben al di sotto rispetto i parametri di legge (8% di ricavo massimo a fronte di un corrispettivo del 92% mentre lo standard dovrebbe essere 35%/65%). Le cifre sono al netto dei ricavi da traffico ovvero quanto la Regione paga. Tutte le linee hanno una media passeggeri che può essere ospitata a bordo di un singolo mezzo bus ad eccezione dei casi legati a studenti e pendolari. Si poteva togliere solo qualche treno e tenere in piedi il servizio con solo due corse al giorno? Il contratto con Trenitalia prevede l'acquisto di un servizio completo sulla tratta. Un servizio che è comprensivo dei turni dei macchinisti, del pedaggio e del giro materiale sull'intera rete. Non è possibile opzionare solo qualche treno ma l'intero servizio. I costi sarebbero impossibili da sostenere. Per gli utenti che utilizzeranno il bus non cambierà nulla a livello di bigliettazione in quanto si potrà salire a bordo dei pullman sostitutivi con il titolo di viaggio di Trenitalia

TORRE PELLICE - PINEROLO											
PARTENZA	ARRIVO	TRENO	DURATA VIAGGIO	PAX Md	PAX CMAX	COSTO	PROCAPITE	STIMA BUS	> TEMPO PERCORRENZA BUS	FASCIA	MATERIALE
6.24	6.46	4200	0.22	67	100	€ 80.027,00	€ 1.194,43	2	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL
7.24	7.46	4202	0.22	97	137	€ 79.034,96	€ 814,79	3	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL
8.28	8.50	4204	0.22	26	33	€ 85.784,90	€ 3.299,42	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
10.24	10.46	4206	0.22	29	38	€ 82.787,96	€ 2.854,76	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
12.24	12.46	4208	0.22	29	42	€ 84.058,91	€ 2.898,58	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
13.24	13.46	4210	0.22	32	38	€ 81.298,67	€ 2.540,58	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
14.24	14.46	4212	0.22	31	43	€ 80.563,96	€ 2.598,84	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
15.24	15.46	4214	0.22	41	66	€ 80.563,96	€ 1.964,97	1 - 2	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
17.16	17.38	4216	0.22	39	67	€ 81.298,67	€ 2.084,58	1 - 2	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL
18.16	18.38	4218	0.22	25	47	€ 85.051,67	€ 3.402,07	1	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL
19.16	19.38	4238	0.22	17	25	€ 85.051,67	€ 5.003,04	1	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL

PINEROLO - TORRE PELLICE											
PARTENZA	ARRIVO	TRENO	DURATA VIAGGIO	PAX Md	PAX CMAX	COSTO	PROCAPITE	STIMA BUS	> TEMPO PERCORRENZA BUS	FASCIA	MATERIALE
6.54	7.16	4199	0.22	7	15	€ 85.051,67	€ 12.150,24	1	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL
7.58	8.20	4201	0.22	39	93	€ 81.298,67	€ 2.084,58	1	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL
9.54	10.16	4203	0.22	34	60	€ 80.305,81	€ 2.361,94	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
11.54	12.16	4205	0.22	15	21	€ 84.316,96	€ 5.621,13	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
12.54	13.16	4207	0.22	57	85	€ 79.034,96	€ 1.386,58	1 - 2	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
13.54	14.16	4209	0.22	82	103	€ 80.305,81	€ 979,34	2	8 - 10 minuti	STUDENTI	MINUETTO EL
14.54	15.16	4211	0.22	52	65	€ 80.305,81	€ 1.544,34	1	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
16.46	17.08	4213	0.22	58	82	€ 80.305,81	€ 1.384,58	1 - 2	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
17.46	18.08	4215	0.22	49	70	€ 79.034,96	€ 1.612,96	1 - 2	8 - 10 minuti	MORBIDA	MINUETTO EL
18.46	19.08	4217	0.22	85	120	€ 79.769,67	€ 938,47	1 - 2	8 - 10 minuti	PUNTA	MINUETTO EL

Nel grafico che pubblichiamo in esclusiva sono riportati i dati ufficiali che sono stati presi in esame per la valutazione dei costi del trasporto da e per Pinerolo - Torre Pellice. Pax Md si intende la media giornaliera settimanale di passeggeri paganti sulla linea in un quel determinato orario. Pax Cmax si intende la punta massima registrata. La voce Costo è relativo al costo annuo per quel singolo viaggio in quella determinata ora e il relativo costo pro capite.

Chiusa la linea ferroviaria Pinerolo-Torre Pellice

La "morte" di un pezzo di storia della Val Pellice



La stazione ferroviaria di Torre Pellice

ENRICO NOELLO

Si era già parlato, negli scorsi numeri di Voce Pinerolese, di una raccolta firme per il mantenimento della tratta ferroviaria Pinerolo-Torre Pellice, raccolta firme che non è stata rilevante a tal punto da far cambiare idea ai rappresentanti della Regione Piemonte. Poche sono state le persone che hanno aderito e il 10 di Giugno la soppressione della linea è diventata certezza. Il ramo è secco si continua a ripetere e pochi sono i passeggeri che viaggiano nelle varie corse del treno e quindi i mezzi

saranno sostituiti con degli autobus che intaseranno, ancora di più, la statale per Pinerolo già altamente trafficata. La tratta sarà comunque utilizzata per il trasporto delle merci e tra qualche mese il provvedimento di soppressione potrebbe essere sottoposto a una revisione: è dunque importante non lasciare cadere la cosa nel nulla e ci auguriamo si continui, in modo più massiccio, a raccogliere delle firme, per il mantenimento del treno, presso i vari comuni della val Pellice. Il treno è una risorsa importante, non lasciamola morire per sempre.

Luserna San Giovanni

Grande successo per la festa dell'Istituto "Alberti - Porro"



Nelle foto alcuni momenti dello spettacolo di fine anno: i balletti e le esibizioni canore

ENRICO NOELLO

Martedì 6 Giugno, a Luserna San Giovanni, alle ore 16,30, nel cortile dell'Istituto di Istruzione superiore "Alberti - Porro" si è svolta la tradizionale festa di fine anno scolastico, una tappa fondamentale per la scuola, che ogni anno, proprio in questa occasione, presenta i vari progetti svolti durante il corso dell'anno scolastico e propone uno spettacolo di canzoni e balletti. Anche quest'anno l'eccezione conferma la regola: lo spettacolo ha ottenuto

un grande consenso. Erano presenti, oltre ai genitori dei vari alunni, anche molte persone del paese e, alla fine della manifestazione, è stato offerto un piccolo buffet a tutti i presenti. Un'iniziativa lodevole per questa piccola scuola che cerca di coinvolgere i suoi studenti mettendoli in gioco in prima persona e che si è sempre contraddistinta, nel corso degli anni, per la grande valenza della sua offerta formativa.



Direttore Sanitario
Dott. Andrea Cognazzo

CENTRO MEDICO SAN LORENZO

**Prestazioni
specialistiche
ambulatoriali**

Via della Fontana, 1 - 10061 Cavour (To)
Tel. 0121.60.00.20 - Fax 0121.68.102
E-mail: info@centrosanlorenzo.net

VENDI,
LA TUA
AUTO?
O NE
CERCHI
UNA?

Offerte & Occasioni
AUTO & MOTO

vocepinerolese.it





Notizie dai Paesi



Episodio medioevale nell'Abbazia di Santa Maria - SECONDA PARTE

“ Il nome della mela ”



DARIO E GIOVANNI POGGIO

Il fatto quindi che l'Abbazia di S. Maria sia nata sottoposta a quella della Sacra di S. Michele, spiega perché il suo ruolo politico, nella storia di quei tempi, non fu sempre di primaria importanza, pur essendo, di fatto, molto contesa. D'altra parte gli Abati della sacra di S. Michele pretendevano dai loro sottoposti un'obbedienza cieca per cui quelli di S. Maria di Cavour, pur seguendo alla lettera gli ordini impartiti dai capi assoluti sul monte Pirchiriano, si riservavano gelosamente una certa libertà d'azione almeno nella loro giurisdizione, agendo così da incontrastati "padroni" di Cavour e dintorni (con tutto ciò che il termine, come vedremo, comportava). Ed è proprio su queste ultime considerazioni che si riallaccia ed inizia la nostra oscura storia... "Nell'anno del Signore 1279 l'Abate di S. Maria era il monaco Belengero Bersatore (o Versatore) che, oltre a dedicarsi con zelo alla cura delle anime, pare sentisse un vero debole per le "pecorelle smarrite" per cui, quando gli successe di trovarne una, fu con vera soddisfazione che se la portò nell'ovile. Tale pecorella, (non una a quattro zampe, per intenderci, ma una pecorella con due belle paia di gambe... e le sottane) rimase tranquilla per gran parte dei mesi freddi nell'ovile del buon Abate ma, quando stava per terminare il mese di febbraio

1280, provò un irresistibile desiderio di andare per i prati... Silenziosamente, piano, piano, senza farsi notare si allontanò a piedi da Cavour, per cui, quando stava per scendere la notte, era già arrivata ad Osasco. In quei tempi questo piccolo paese era formato da poche case che si stringevano attorno alla Pieve nella quale officiava prete Roberto. Questi - che era veramente un uomo di buon cuore e di buon spirito... - non se la sentì di lasciare quella pecorella sola, al freddo ed ai pericoli della notte per cui la sistemò con cura nel proprio "ovile". Ma l'Abate di S. Maria di Cavour, accortosi immediatamente della sparizione di quella bella bestiola ingrata, esperite le opportune ricerche, non tardò ad individuare dove si era cacciata (o per meglio dir fuggita...). Trionfante, mandò due presone di fiducia fino ad Osasco con l'ordine categorico di ricondurla nel suo ovile. Ma prete Roberto, ormai affezionato a quella bella bestiola, non volle sentire ragioni e le rispedì a vuoto. Di fronte ad un affronto di tal genere l'Abate Bersatore, pur uomo pacifico, si sentì saltare la mosca al naso e divenne arrabbiatissimo. Tentando di dominare i nervi ribadì che l'Abbazia di cui era capo godeva del diritto d'investitura del pievano d'Osasco e immediatamente rimandò indietro le due persone di fiducia con l'incarico di intimare a quel pievano che doveva subito lasciar

libera la pecorella in questione o abbandonar lui la Pieve d'Osasco ed i suoi privilegi. Ma prete Roberto, conscio della stima dei suoi parrocchiani, non accettò tale "dictat" per cui l'Abate, pieno d'ira, volle, a questo punto, scomunicarlo. Procedette però per gradi per cui per la terza volta inviò ad Osasco i suoi due ambasciatori incaricandoli di avvisare "quell'indebito detentore ed ora usurpatore della chiesa" di ciò che stava per succedergli. Costatata però l'inutilità di quell'ulteriore, ultimo tentativo, indignato e fremente d'odio, preparò la cerimonia che si svolse all'alba del 4 maggio dell'anno del Signore 1280. Infatti, la luna e le stelle brillavano ancora vivissime nel cielo quando, indossato il piviale, uscì dal monastero seguito in processione da dieci monaci, in cotta e stola, recanti ciascuno un cero acceso in mano. Dopo pochi passi nell'erba umida di rugiada sostò in direzione di Osasco e, mentre i confratelli si disponevano in due file ai suoi fianchi, egli, srotolata una pergamena, ad alta voce incominciò a leggere: "In nomine....." ed invocò tutte le principali autorità della Chiesa. Al termine sostò un attimo, poi, mutato tono di voce, per tre volte gridò: Prete Roberto! Prete Roberto! Prete Roberto! Poi, ad alta voce, scandendo le parole, ricominciò a leggere come segue: "Maledictus sit se vivi, se muori, se mangi, se bevi, se

hai sete, se digiuni, se dormi, se vegli, se cammini, se stai fermo, se siedi, se giaci, se lavori, se riposi, maledictus sit mingendo, maledictus sit cacando, maledictus sit phleboto-mando. Maledetto sii in tutto il vigore del corpo, di dentro e di fuori, nei capelli, nel cervello nella nuca, nelle tempie, in fronte, nelle orecchie, nelle sopracciglia, negli occhi, nelle guance, nelle mascelle, nelle mani, nella totalità dei denti, nelle labbra, nella gola nelle spalle, nell'avambraccio, nel braccio, nelle mani, nelle dita, nel petto, nel cuore, nelle interiora, nello stomaco, nei reni nell'inguine, nei femori, nei genitali, nelle gambe, nelle ginocchia, nei piedi, nelle articolazioni e nelle unghie. Maledictus sit in tutto il complesso delle tue membra, dalla sommità del capo alla pianta dei piedi e niente in te sia sano. Maledictus sit a levante, maledictus sit a ponente, maledictus sit nel basso, ora et semper." Al termine di questa lunghissima maledizione, i dieci monaci all'unisono risposero "Amen" mentre ognuno spegneva il cero che teneva in mano capovolgendolo. Il terribile ufficio era terminato... Subito dopo, silenziosamente i monaci rien-

trarono nell'Abbazia, proprio mentre il sole cominciava a sorgere". Con molto nostro rammarico, lo storico Lanfranco, concludendo la curiosa storia, non è stato purtroppo in grado di riportare come sia finita l'intrigata vicenda della pecorella smarrita. E noi, un po' maliziosamente, ci domandiamo se la scomunica ed i suoi terribili effetti abbiano veramente colpito il povero Prete Roberto... In ogni caso, osiamo supporre, che l'appetito per la peccaminosa "Mela Cavourese" gli sia rimasto e, visti i gravi rischi intercorsi, speriamo, per Lui, che si sia trattato di una mela (o Pecorella che dir si voglia) almeno "BONA..." Questi oscuri accadimenti, che riteniamo debbano collocarsi, comunque, nella vasta area tra leggenda popolare e storia, rappresentano un caso medioevale, con risvolti un po' comici, di "Inconsveti riti religiosi" che evidenziano come anche in quei remoti tempi vi fossero persone e religiosi molto indulgenti con le proprie leggerezze ed i propri vizi ma assolutamente intransigenti con quelli degli altri e, come l'invidia, l'ira e la collera, potessero offuscare e prevalere sulla ragione. D'altronde, lo sappiamo, la storia dei monasteri e delle abbazie sono intrise

e vivono di molti ricordi ed episodi medioevali non sempre perfettamente coerenti ed in linea con la loro mistica missione. Tuttavia, aneddoti come questi (sono effettivamente dei casi molto limitati), non possono benché minimamente offuscare quel grande movimento spirituale medioevale che è stato il "Monachesimo" nei suoi vari aspetti di preghiera, cultura, impegno e di austerità. Infatti, nel mistico contesto delle Abbazie, nell'atmosfera di preghiera, di volontarie privazioni e di prezioso ed ingegnoso lavoro, i monaci s'imposero all'ammirazione delle popolazioni (dell'epoca e future) con la bontà delle loro opere creando una fioritura d'anime grandi e di Santi (pensiamo tra i moltissimi a san Francesco, a san Benedetto, a santa Chiara...) ed inoltre i Monaci con la loro paziente opera di trascrizione degli antichi testi e dei codici (negli "scriptorium" delle abbazie medioevali) sono stati i veri, unici e grandi "Traghettoni" del "Sapere classico" costituendo inoltre preziosi ambiti di pensiero e sviluppo anche per nuove idee rappresentando sempre, ieri come oggi, costante punto di riferimento culturale e spirituale.

Organizzata dalla Polisportiva Bibiana Porchetta in moto

vedi la fotogallery su
www.vocepinerolese.it

Ottimo successo per la 3ª Porchetta in moto, organizzata dalla Polisportiva di Bibiana e dal Motoclub Edelweiss. A pranzo eravamo in 240 persone e a fare il giro turistico oltre 171 moto, il clima è stato favorevole e la sicurezza e il divertimento in primo piano. Un ringraziamento ai cuochi, al Comune di Bibiana, ai ragazzi dell'Arnolds Road Bar per il gradito ristoro e a tutti quanti hanno reso possibile realizzare la manifestazione.



Naturalmente Honda.
PASSIONE PER LA TECNOLOGIA.
AMORE PER LA NATURA.

HONDA
The Power of Dreams

NUOVA HONDA CIVIC 1.8 16V EDITION
APPLICAZIONE DI SCARICO DUAL AIR FILTER
PNEUMATICI A SCALORE PER UN'AUTOREGOLAZIONE
DELLE TEMPERATURE E 18.990 (IVA esclusa)
CON FINANZIAMENTO HONDA FINANCIAL
E 18.990 (IVA esclusa) IN RATA

HONDA ACCORD 1.8 16V EDITION
SISTEMA DI FRENO A DISCO A TRE VOCI
MOTORI ELETTRICI PER UN'AUTOREGOLAZIONE
DELLE TEMPERATURE E 18.990 (IVA esclusa)
CON FINANZIAMENTO HONDA FINANCIAL
E 18.990 (IVA esclusa) IN RATA

NUOVA HONDA Jazz 1.3 16V EDITION
MOTORI ELETTRICI PER UN'AUTOREGOLAZIONE
DELLE TEMPERATURE E 12.990 (IVA esclusa)
CON FINANZIAMENTO HONDA FINANCIAL
E 12.990 (IVA esclusa) IN RATA

HONDA MOTO
MOTORI ELETTRICI PER UN'AUTOREGOLAZIONE
DELLE TEMPERATURE E 12.990 (IVA esclusa)
CON FINANZIAMENTO HONDA FINANCIAL
E 12.990 (IVA esclusa) IN RATA

HONDA FINANZIARIA
LEASING, RENT TO OWN, FINANZIAMENTO
E 18.990 (IVA esclusa) IN RATA

ISOARDI s.r.l. - Via Pinerolo, 77 - 10061 Cavour (To)
Tel. 0121 600233 - Fax 0121 609371
isoardi@hondaauto.it

CAVOUR

“PEREGRINATIO” DELLA
MADONNA DI FATIMA NELLE FRAZIONI CAVOURESI

Un grande evento di fede, una intensa settimana di preghiere dedicate alla Vergine. Per il secondo anno consecutivo la statua della Madonna di Fatima è venuta in visita a Cavour ed alle sue frazioni rappresentando un caso quasi unico nella storia delle “Peregrinatio” ma, un evento fortemente voluto dal parroco di Cavour, don Mario Ruatta, che ha così coronato il suo desiderio di donare, anche ai frazionisti cavouresi, momenti di grande spiritualità e preghiera. Questa in sintesi la settimana che i cavouresi, e più in particolare i frazionisti di Cappella Nuova, San Giacomo, Gemerello, San Michele, Babano, Cappella del Bosco, Sant'Antonio e Sant'Agostino, hanno religiosamente vissuto e non potranno sicuramente dimenticare. Una serie di toccanti funzioni a coronamento della grande settimana Mariana vissuta a Cavour nel luglio dello scorso anno. La statua della Madonna Pellegrina di Fatima arrivata nella frazione di Cappella Nuova domenica 27 maggio è stata accolta dal Vescovo di Saluzzo S.E. Mons. Giuseppe Guerrini, dal Parroco di Cavour Don Mario Ruatta, dalle Autorità cavouresi e da un gran numero di fedeli. Il programma prevedeva in successione dal 27/5 al 3/6 “Peregrinatio” con soste, processioni e funzioni liturgiche in tutte le frazioni cavouresi e si è concluso domenica 3 giugno alle ore 11 con la celebrazione della Santa Messa ed il saluto di commiato delle Autorità religiose e dei moltissimi fedeli presso l'Abbazia di Santa Maria.



Domenica 27 maggio l'arrivo a Cavour fraz. Cappella Nuova della Madonna Pellegrina di Fatima

UNA PISCINA A CAVOUR

Avuta dalla Provincia l'autorizzazione per lo sfruttamento di una cava in località “mezzaluna” (zona Cascina dei frati) la giunta comunale ha accolto l'iniziativa della società “Cave Gallo” di realizzare un'opera a scelta del comune (nel caso specifico “una Piscina scoperta” nei terreni comunali nei pressi di via Rimembranza) a compensazione del pagamento dei diritti di escavazione. Come ha spiegato l'assessore allo sport geom. Massimo Malacrino, in una recente intervista su un settimanale locale, l'opera risulterebbe vantaggiosa ed a costo “quasi zero” (rimarrebbero sostanzialmente a carico del comune i soli costi per la realizzazione degli spogliatoi a servizio della piscina e dei campi di calcio ed i costi di gestione). I lavori di realizzazione, ottenuti i necessari permessi, dovrebbero iniziare entro l'estate. Le opposizioni “Unione Civica” e “Cavour senza Voi?” hanno invece contestato la delibera della giunta ed i contenuti dell'intervista con un “manifesto” dove, criticando il concetto “A costo zero”, evidenziavano i mancati introiti comunali per i diritti di escavazione pari a 109.000 euro e i costi vivi di realizzazione degli spogliatoi per 98.000 euro riservandosi di muovere i loro passi presso le autorità di controllo competenti

11° TORNEO DI CALCIO “Città di Cavour”

E' stato un successo. 50 squadre di calcio in competizione, un evento straordinario anche per una cittadina come Cavour abituata alle manifestazioni di successo. Il meglio delle squadre delle provincie di Torino e Cuneo Come ha detto il sindaco di Cavour Piergiorgio Bertone “Un grande plauso alla società giallorossa che per tre Weekend regalerà giornate di calcio e festa è d'obbligo. Se oggi Cavour è ammirata per la sua società di calcio che primeggia ai vertici del campionato promozione e porta sui campi di calcio, ogni settimana, oltre cento ragazzini il merito va ad un grande imprenditore appassionato di sport: Ottavio Trucco. Un vero Patron d'altri tempi, un uomo che ha saputo rilanciare, con lo staff e i dirigenti dell'Asd Cavour, la squadra verso ambiziosi traguardi” Importante e significativo il messaggio che ha voluto esprimere il presidente Cesare Scalerandi nel suo saluto: “Mi auguro che il tutto venga preso come dovrebbe essere preso il calcio in generale, ma in particolare a quest'età, e cioè, come un sano momento di divertimento e di aggregazione condito dalla giusta dose di agonismo che deve terminare al triplice fischio dell'arbitro”.

INSIEME A CONCERTO

Anche quest'anno “La Proloco Cavour” con “L'associazione donne insieme” e gli “Amici di Cavour e della Rocca” con il patrocinio del Comune di Cavour propongono per l'estate una nuova serie di concerti con il seguente programma: Presso l'Abbazia di Santa Maria: giovedì 5 luglio: l'Orchestra Rossini della Città di Barge. giovedì 2 agosto: La Compagnia del Madrigale. giovedì 6 settembre: Quintetto Pentaphonia Biglietti e abbonamenti sono in vendita presso la Proloco di Cavour dal martedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

L'INSOLITA NOTTE BIANCA
SABATO 16 GIUGNO 2012

L'insolita notte bianca con isole del gusto nei punti più caratteristici del centro cavourese, e poi musica, danze, osservazione delle stelle, presentazione libri, eventi sportivi, sfilate di moda, concerti, musica live. Una notte originale e di assoluto divertimento per tutti. Durante “L'insolita notte bianca” la Pro Cavour distribuirà le mitiche “frittelle di mele” innaffiate con Birra.

“PEDALA CAVOUR” – 33° EDIZIONE
RIVIVE IL MITO DELLA BICICLETTA

DARIO POGGIO

Sabato 2 giugno a Cavour è stata la giornata della bicicletta, bicicletta con la “B” maiuscola o meglio un pomeriggio sui pedali all'insegna dell'ecologia, dell'amicizia e dello sport.

Si è, infatti, disputata la “33.ª edizione della Pedala Cavour” una manifestazione organizzata dalla locale Pro loco. Con partenza da Piazza Sforzini, il percorso 2012 si è snodato attraverso le tranquille ed ombreggiate strade di campagna e della “Strada delle mele” per giungere al tradizionale ed ombreggiato traguardo del Gerbido. Possiamo dire che la Pedala Cavour (ideata nel 1980 dalla locale Pro -Loco) rappresenta ormai una piacevole tradizione per il paese e per i molti partecipanti (anche stranieri) che con le loro biciclette unitamente al piacere di pedalare, fanno più o meno inconsciamente rivivere ogni anno il mito della bicicletta, mito che ultimamente ha vissuto un vero “boom” diventando addirittura un vero e proprio simbolo dell'amore e del

rispetto della natura. Infatti, la bicicletta è un mezzo ecologico per eccellenza, sicuro, facile da usare e si adatta al fisico di tutti: bambini, adulti, turisti, sportivi, campioni; è il veicolo che più permette di osservare il panorama e godersi la natura offrendo inoltre il piacere di guadagnarsi l'agognata meta con lo sforzo dei propri muscoli. E tale semplice e magnifico congegno (concepito nel XIX secolo dal Barone Carl von Drais come arnese sul quale si doveva procedere a cavalcioni e destinato a scivolare su due ruote grazie alla forza impressagli a terra dalla punta dei piedi) ne ha subite nel tempo delle metamorfosi! Possiamo proprio dire che dai primi “velocipedi” dell'ottocento (gentili aggeggi metafisici, veri nonni della bicicletta) si è passati nel XXI secolo alle biciclette ultraleggere e sofisticatissime di titanio! Non dimentichiamoci che in Italia, grazie al grande campione Gino Bartali (quando aveva già 34 anni!) e alla sua bicicletta si evitò addirittura una guerra civile. Infatti, il “Ginettaccio” o “Ginone

“ come veniva chiamato il nostro campione degli anni 40 con la mitica vittoria al Tour de France del 1948 rappresentò l'ancora di salvezza di una nazione e di un popolo ad un passo dal baratro. Con lui Binda, Coppi, Magni ed altri innumerevoli campioni, fino a quelli più recenti dei giorni nostri, hanno sempre degnamente rappresentato l'Italia conquistando vittorie in tutte le competizioni nazionali ed internazionali. Inoltre, la bicicletta non è soltanto uno strumento favorito del tempo libero e dello sport, ma anche mezzo di normale, economica locomozione ideale per tutti (pensiamo ad esempio al grande utilizzo che ne fanno gli Olandesi). Sempre maggiore deve essere quindi il nostro apprezzamento (leggi utilizzo) e la nostra attenzione verso questo mezzo che particolarmente salvaguarda il rapporto dell'uomo con la natura, un rapporto che oggi è messo sempre più in gravissima crisi. Viva la bicicletta, dunque, veicolo di libertà, di salute, di comodità e di benessere.

Center Car
RICAMBI - ACCESSORI - TUNING

VIALE DE AMICIS, 118
LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)
Via Cassina S. Giovanni - Torre Pellice - Abbadia di Pralognan
Tel. 0121.93794 - 0121.93091 - Fax 0121.93129
www.centercar.com - www.centercar.com/it

CASA DEL MOBILE
di CHIAPPELLO GEOM. MAURO

DA 50 ANNI ARTIGIANI DEL LEGNO
ARREDAMENTO CLASSICO E MODERNO
ANCHE SU MISURA
PROGETTAZIONE D'INTERNI
VASTA ESPOSIZIONE

CORSO GRAMSCI, 13 - 10066 TORRE PELLICE (TO) - Tel. 0121/932872

TABACCHERIA DANIELA
Viale Edmondo De Amicis, 104
10062 LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)
/contrade Torre Pellice/
Tel. 0121.932344
Trovare “Voce Pinerolese” in distribuzione

www.vocepinerolese.it
**LA TV WEB
DEL PINEROLESE**
FILMATI E FOTO

MARTINA MONICA - PELLETT

Offerta speciale pellet austriaco
binderholz a euro 3,95 a sacco
(ritiro bancale intero)

tantissime altre marche a partire da
euro 3,50 a sacco...

Ci trovate in Strada Valdomenica a
Bricherasio (TO)
Tel. 368.3757099 - 348.8888266

Luserna San Giovanni: Targa e auditorium in suo onore

Commemorazione al maestro Oreste Ramella



Nella foto, di Giorgio Lucero, alcuni momenti della cerimonia

ENRICO NOELLO

Il Maestro Oreste Ramella, scomparso nel 1979, a soli cinquant'anni, era, infatti, nato nel 1929, è stato un uomo che ha fatto della musica la sua vita e che ha diretto per ben 26 anni la banda musicale cittadina di Torre Pellice. In val Pellice ha rappresentato l'esempio della persona che ha messo la sua arte al servizio di tutti e per anni ha iniziato ragazzi giovani, ma non solo, alla musica diffondendo tutta la sua energia e la sua enorme pazienza all'interno di un territorio alpino ancorato a solide tradizioni musicali. Purtroppo il destino spezzò la sua vita per sempre alla fine degli anni 70, anni per lui intensi, pieni di lavoro, durante i quali aveva ge-

stato anche un negozio di strumenti musicali e dischi in via primo Maggio a Luserna e dove si esibiva come organista e fisarmonicista in diverse formazioni orchestrali da ballo. Il Comune di Luserna San Giovanni ha voluto dedicargli l'auditorium comunale di via expedito sotto l'area del mercato coperto. Una cerimonia forte e toccante per ricordare un uomo di valore, un uomo d'altri tempi che è difficile dimenticare.

la figlia Fabrizia e la banda cittadina di Torre Pellice, la sua banda che ha diretto per tanti anni, che si è esibita in un concerto sotto l'area del mercato coperto. Una cerimonia forte e toccante per ricordare un uomo di valore, un uomo d'altri tempi che è difficile dimenticare.

"Paysan a la Tour" raduno trattoristico e festa country A Torre Pellice ritornano i trattori

Anche quest'anno a Torre Pellice, presso la struttura polivalente del filatoio si è svolto il classico raduno dei trattori che si è tenuto nell'ambito della manifestazione "Paysan a la Tour" di Domenica 27 Maggio. È stato possibile pranzare al modico prezzo di 15 euro e, nel pomeriggio, partecipare alla festa country con balli e musiche in allegria. I partecipanti sono stati molti confermando che, di anno in anno, la manifestazione diventa sempre più popolare sul territorio della Val Pellice. Serenità e spensieratezza, dunque, per una giornata particolare e semplice allo stesso tempo.

Enrico Noello

Voce Pinerolese
www.vocepinerolese.it

Come trasformare un hobby in un vero lavoro. Intervista ad Antonio D'Oto di Bibiana.

«Ho iniziato per hobby nel 2007 - racconta Antonio D'Oto - ad interessarmi di fumetti (una passione che mi segue sin da ragazzo), seguendo il sito di aste ebay ho iniziato ad acquistare materiale, ho girato alcuni mercatini ed ho iniziato a vendere qualcosa, poi piano piano il movimento ed il volume di affari cresceva sempre, e nel 2011 ho lasciato il lavoro da impiegato che svolgevo da 15 anni per dedicarmi completamente a questa attività. Oltre ai fumetti ho iniziato a seguire riviste, giocattoli, libri e tutto quel materiale da collezione un pochino particolare, ho aperto una partita iva e sono diventato commerciante on line. È un lavoro che appassiona molto anche se si è quasi sempre impegnati, compresi molti fine settimana, ma ci si può gestire con gli orari. Si impara a conoscere ed apprezzare oggetti che, a volte, vengono dimenticati, ma che hanno un'importanza anche a livello di costume e culturale molto importante. Ovviamente deve esserci anche un riscontro economico per poter vivere in maniera decorosa ma con l'impegno e

la passione si possono raggiungere dei buoni risultati. Non è un lavoro che si inventa da solo, bisogna essere aggiornati sulle tendenze e sulle quotazioni del mercato del collezionismo che è molto particolare e si deve far tesoro degli errori commessi. Se non interverranno elementi particolari porterò questo lavoro/passione fino alla pensione (ora di anni né ho 43) e non rimpiango di aver lasciato il classico posto fisso, per aver intrapreso questa nuova avventura che mi dà sempre nuovi stimoli per continuare.»

ifilodellafantasia@tiscali.it

BA



WWW.MARCORICCARZI.IT

Croce Verde Porte: festa per i 65 anni di fondazione

La Pubblica Assistenza Anpas, Croce Verde Porte, costituita nel 1947, continuerà domenica 17 giugno a festeggiare il 65° anniversario di fondazione. Un forte impegno di volontariato e solidarietà lungo diversi decenni a favore delle popolazioni di Porte, Villar Perosa, San Germano Chisone, Pramollo, San Secondo e Prarostino. «Ringrazio la cittadinanza che da sempre ci sostiene - ha detto Dante Martinat, presidente della Croce Verde Porte - e tutti i volontari che ogni giorno con dedizione svolgono servizio in associazione. Un grazie anche al Consiglio direttivo, all'Anpas e all'Azienda sanitaria To3 per l'ottimo rapporto di collaborazione costruito in questi anni. «Oggi possiamo contare sull'attività di circa cento volontari, ma abbiamo sempre bisogno di nuove risorse per far fronte a i diversi servizi, dall'emergenza 118 ai trasporti socio sanitari e di assistenza, invito a contattarci e colgo l'occasione per ricordare il nostro motto: "Con voi, per voi... grazie a voi". I festeggiamenti per i 65 anni della Croce Verde Porte sono già iniziate il 9 giugno. Le celebrazioni istituzionali si svolgeranno domenica 17 giugno. Il ritrovo delle consorelle Anpas è previsto per le 8.30 presso la sede della Croce Verde Porte. Alle 9.30 la partenza della sfilata di volontari e mezzi per le vie cittadine e deposizione della corona ai caduti in piazza Martiri della Libertà. Alle 11 si assisterà alla funzione religiosa celebrata nel parco del Municipio di Porte. A seguire l'inaugurazione dei due nuovi automezzi della Croce Verde: un'ambulanza per i trasporti or-



dinari donata dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e un automezzo attrezzato con pedana mobile per trasporto disabili acquistato grazie ai contributi della cittadinanza. La giornata proseguirà con la presentazione del nuovo labaro della Croce Verde Porte e i riconoscimenti ai volontari con più anni di servizio in associazione. Le medaglie d'oro andranno a Pasquale Gai e a Francesco Ughetto che saranno premiati per gli oltre 50 anni di volontariato attivo all'interno della Croce Verde. La manifestazione si concluderà con il pranzo sociale. La Croce Verde Porte grazie ai suoi 109 volontari, di cui 39 donne, e due dipendenti svolge ogni anno oltre 3.200 servizi, si tratta di prestazioni convenzionate con le Aziende sanitarie locali, servizi d'istituto, servizi di emergenza 118 con una percorrenza complessiva di quasi 120mila chilometri.

Centro Commercio LA PREALPINA

lo shopping su misura per te



APERTO LA DOMENICA

Bivio di Roletto (TO) - tel. 0121 542121

orario: Lunedì 15,00/19,30 (mattina chiuso) - dal Martedì alla Domenica 9,00/12,30 - 15,00/19,30

San Secondo: Consiglio Comunale

L'Ordine del Giorno della seduta convocata per il 16 maggio scorso si presentava come un lungo elenco di argomenti critici, che in più di un'occasione hanno alimentato un vivace dibattito tra maggioranza e minoranza. L'approvazione del neonato regolamento per l'applicazione della famigerata IMU raccoglieva il consenso di tutta la maggioranza e di Mauro, mentre gli altri componenti la minoranza, dopo alcuni interventi riferiti ad aspetti tecnici preferivano l'astensione. Il criterio applicato dall'Amministrazione nella determinazione delle aliquote - spiega l'Assessore Sadone - è stato quello di non incassare meno di quanto si incassava con l'ICI. Le aliquote proposte sono: 0,5% per la prima casa, 0,95% per tutti gli altri immobili e 0,1% per gli immobili rurali definiti come strumentali. Con le detrazioni previste (200 Euro per la prima casa e 50 Euro per ogni figlio minore di 26 anni), i cittadini non pagano di più rispetto alla vecchia ICI. Immediata la reazione della minoranza, delusa dalla "solita" carenza di informazioni e dall'applicazione di aliquote superiori a quelle minime, in un momento particolarmente difficile per famiglie ed attività. La replica del Sindaco ricordava l'incontro preliminare al Consiglio, aperto a tutti i consiglieri proprio per analizzare i motivi di questa scelta, presa a malincuore ma necessaria per ottenere il pareggio di Bilancio. La votazione di questa scottante delibera "incassava" il voto contrario di Re,



Municipio di San Secondo di Pinerolo

Giraudò, Ronco e Rougier, i quali - al punto successivo - dichiaravano la loro rinuncia a percepire il gettone di presenza, riservandosi di scegliere in seguito come devolgerlo. Il contributo per gli interventi su edifici adibiti al culto stanziato per l'anno 2012 - pari a 5.000 Euro - è stato equamente diviso tra le due richieste pervenute agli uffici comunali: 2.500 Euro alla Parrocchia, destinati alla costruzione di un WC utilizzabile durante le funzioni religiose e altri 2.500 Euro alla comunità valdese, che ha presentato un progetto di rifacimento delle grondaie dell'edificio antistante il Tempio. Minoranza nuovamente contraria all'aumento dell'addizionale Irpef a 0,40%, mentre venivano approvate all'unanimità le delibere riguardanti la rivalutazione Istat del valore di monetizzazione delle aree non dismesse (+3,69%), l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione

(+3,69%) e del contributo sul costo di costruzione (385,15 € al mq).

Pareggio del Bilancio di previsione 2012 a 3.763.803,52 Euro, illustrato ampiamente dall'Assessore al Bilancio Sadone. Osservazioni non positive quelle espresse dai componenti il gruppo "Svolta per San Secondo da vivere", rivolte all'elevato importo delle Spese Correnti (2.150.866 Euro), in particolare alle voci relative a illuminazione pubblica, trasporto alunni e mensa scolastica. Il Sindaco: "queste voci derivano da scelte politiche; sento enunciazioni condivisibili, ma nessuna proposta concreta". Scontata la votazione con i voti contrari di Re, Giraudò, Ronco e Rougier. Approvato all'unanimità il criterio di assegnazione del contributo per la ristrutturazione del centro storico (esteso all'abitato di Miradolo), per il quale sono stanziati per l'anno in corso 5.000 Euro.

Luciano Sforzi, una vita "Tra Circo e Cinema"

Luciano Sforzi
ROBERTO MAURO

"Tra Circo e Cinema" è il titolo del libro scritto da Luciano Sforzi. Si tratta della storia della sua vita. Classe 1937, è uno degli ospiti "storici" della fiera primaverile di San Secondo, alla quale partecipa con la sua giostrina a motore per bambini da 50 anni. Ma procediamo con ordine. Da giovane faceva l'artista circense nel "Circo Costa Azzurra" di cui era titolare insieme ai fratelli. Il suo numero era "la giostra umana". Mi indica una foto appesa alla parete della cabina di comando della sua giostra che lo ritrae coricato a terra, gambe perpendicolari al suolo, con i piedi a ruotare un palo alle cui estremità

sono comodamente seduti in apposite poltroncine due bambini. Mi racconta del periodo della sua vita trascorso al circo, del mezzo secolo in giro per le piazze con la sua giostra, ma colgo nel suo racconto un argomento di cui egli è particolarmente orgoglioso: si tratta della sua collezione di proiettori da cinema. Una collezione composta da 25 pezzi che risalgono agli albori del cinema, praticamente dal periodo dei fratelli Lumière in poi. Una collezione presentata al pubblico in diverse occasioni: ricorda con piacere la mostra organizzata nel Comune di Monasterolo, nella quale i suoi proiettori sono stati visti da un pubblico enorme, accorso da tutto il Piemonte. "L'Amministrazione Comunale di San Secondo ha preso informazioni sulla mia collezione: è possibile che in un futuro non troppo lontano mi sia consentito di allestire in questo Comune la mia mostra di proiettori". Ma torniamo alle 50 Fiere primaverili che hanno visto la presenza della sua giostra: "A San Secondo mi sono sempre trovato bene; ho collocato la mia giostra praticamente in tutti gli angoli del paese; sono ben visto e rispettato da autorità e cittadini che mi salutano affettuosamente quando arrivo e quando riparto. Per molte persone, il mio arrivo porta la primavera".

Sono appese alle pareti della cabina della giostra numerose fotografie di coloro che lui definisce "i suoi clienti": numerosi bambini che si sono fatti fotografare sulla giostra, oppure insieme a lui; spicca anche un disegno raffigurante la giostra con tanto di dedica, regalato da un bambino. Ma torniamo al suo libro, per la cui pubblicazione è al momento in trattativa con alcuni editori: "Ho voluto raccontare la mia vita, dal circo alle giostre, la collezione la mamma malata, scomparsa prematuramente... nonostante questo libro non sia ancora pubblicato, una bozza è finita nelle mani di Maurizio Costanzo, il quale ha voluto intervistarmi durante una diretta televisiva". Il nostro incontro volge al termine, Luciano vuole terminare l'intervista con una sua affermazione, tratta dalle pagine del suo libro, ancora inerente i suoi proiettori: "Ho ideato la mostra perché penso che i proiettori siano come grandi artisti che non si vedono sul palcoscenico, costretti a lavorare dietro le quinte. Per questo non sono mai stati valorizzati a sufficienza. Senza di loro non esisterebbe il grande sogno rappresentato dal cinema. Macchine del genere non possono essere dimenticate, o peggio, distrutte e buttate via: devono essere viste da tutti".

San Secondo di Pinerolo Trofeo Regolarità Piemonte - Liguria

Vespe e piloti in attesa del via
ROBERTO MAURO

Si è svolta nel mese scorso, con partenza ed arrivo in Piazza Europa a San Secondo, la seconda tappa del "Trofeo Piemonte - Liguria" riservato a motoveicoli Vespa Piaggio costruiti dal 1946 al 1982, gara valida anche per

il Campionato Nazionale Rievocazioni Storiche 2012. 43 piloti, tra i migliori regolaristi Vespa del Piemonte e della Liguria si sono amichevolmente affrontati nelle nove prove a cronometro della manifestazione egregiamente organizzata dal Vespaclub "Il Vespiro" di Pinerolo, attraversando nove

Comuni pedemontani per una lunghezza complessiva di 63 Km. La classifica assoluta ha visto al primo posto il torinese Davide Ciconte, seguito dal pinerolese Andrea Rolfo e dal torinese Marino Sala. Nella categoria Femminile, le due pinerolesi Sandra Cucco e Sandra Falco si sono piazzate rispettivamente prima e terza, mentre il secondo posto è andato alla cuneese Stefania Gho. Primi posti nelle due categorie storiche per Mauro Amando, Presidente del sodalizio pinerolese (Anni '46-'56) e Davide Ciconte, Presidente del Vespaclub Torino (Anni '57-'82). Nelle foto alcuni momenti della manifestazione.

www.vocepinerolese.it
LA TV WEB
DEL PINEROLESE
FILMATI E FOTO

EDIZIONI LIBERE
EL

OK MARKET Luserna San Giovanni
Via Ex Deportati, 10
Tel/fax 0121.902397

NOI NON FACCIAM RACCOLTE PUNTI MA.... SCONTI. SCONTI. SCONTI!!!

TANTI PRODOTTI A PREZZO RISPARMIO

...E AL SABATO... ORARIO NON STOP
8 - 19:30

TORNA QUI!
SCONTI CircoPosta
NON TAI

I VALMORA

I LOVE VALMORA PERCHÉ È ACQUA MINERALE PURESIMA DI SORGENTE ALPINA E SGORGA A 1300 METRI NEL CUORE DELLE ALPI COCCE.

I LOVE VALMORA PERCHÉ È LEGGERA, HA UN RESIDUO FISSO BASSO ED È PERFETTA PER UNA DIETA POVERA DI SODIO. I LOVE VALMORA PERCHÉ È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEL MIO BAMBINO. I LOVE VALMORA. ABBIAMLA ANCHE TU.

Frizzante
VALMORA
SORGENTE ALPINA

per Amore di Sorgente.



E adesso Trucco punta a vincere l'Eccellenza Straordinario Cavour



La felicità per la vittoria

MICHELE D'ALO'

Cavour in Eccellenza. Straordinario risultato. La Rocca s'inchina al Cavour calcio. I ragazzi di Pino Di Leone acciuffano in extremis una promozione meritatissima. La loro marcia è sempre stata di vertice, sin dalle prime giornate. Sarebbe stata un'autentica beffa non riuscire nell'intento della promozione. Al termine dell'incontro Mister Di Leone crolla in un pianto liberatorio; le ultime giornate non sono state del tutto esaltanti, ma il gruppo ha fatto quadrato. I più esperti Corsaro, Mollica, Schina, sempre pronti a dare l'esempio, i primi ad accorgersi che qualcosa non funzionava contro la Piscinese. La squadra, sotto di due gol, non demoralizzava in tribuna patron Trucco e di Di Pietro. La consapevolezza della potenzialità della squadra era la forza per crederci. E così è stato. Di Pietro non ha mai mollato, ha sempre incoraggiato e sostenuto tutti, dai dirigenti, ai giocatori, la società. Tutti. Incoraggiato grazie alle sue qualità tecniche. Ed è anche grazie a Di Pietro (che ha sempre lavorato in silenzio) che è stato costruito questo formidabile gruppo, che inizialmente, dai più, non era accreditato per la vittoria finale. Di Pietro ha lavorato, come dicevamo, in silenzio, supportato da quel grande

uomo di sport che è Trucco. Di Pietro e Trucco hanno lavorato dietro le quinte, mai sulle prime pagine, mai in evidenza. Una coppia vincente. La passione del presidente Trucco è stata determinante ma se accanto a un grande uomo di sport non c'è anche un valido e fedele collaboratore, tutto svanisce. Un po' com'era accaduto durante la permanenza amara di Trucco nel Pinerolo F.C.. "Alcuni" del Pinerolo F.C. erano riusciti a far sì che se ne andasse amareggiato. Bravo Di Pietro che con serietà e competenza è riuscito a portare sul piedistallo più alto una realtà come quella di Cavour. Adesso anche il sindaco Bertone avrà il suo bel da fare per potere garantire a questa società la massima collaborazione. Trucco, in una mia intervista disse: "se arriverò a disputare il campionato di Eccellenza metterò in atto tutte le strategie per vincerlo e arrivare al campionato Interregionale." Noi siamo convinti che l'impegno di Trucco ci sarà poiché ha sempre dimostrato la sua onestà e parola mantenuta. E se con lui ci saranno dirigenti come Di Pietro e tutti i suoi collaboratori, compreso Calabrese, c'è da crederci che per il prossimo campionato allestirà una squadra da numero uno. Pinerolo FCD e Airaschese sono avvisati: tra i due litiganti è arrivato il terzo incomodo.



Il presidentissimo Trucco



Di Pietro, l'uomo forte

Mancato per un nulla la vittoria Grazie Airaschese



Gerardo Mosca e Nisticò nel campo di Vicenza

MICHELE D'ALO'

Sette del mattino, i giocatori dell'Airaschese sono pronti per raggiungere Vicenza per disputare la gara che vale la promozione. Prima di salire sull'autobus un signore si accorge di loro e fa un cenno di incitamento. In quell'attimo si è avuta la netta sensazione che quel gruppo di giocatori rappresentava realmente tutto il paese di Airasca. L'Airaschese, purtroppo, non c'è l'ha fatta e ha perso la gara. Peccato, però, la giornata trascorsa, le emozioni provate, rimarranno per sempre nei cuori di tutti i protagonisti. Giocare nello stadio Menti di Vicenza, con una cornice di pubblico imponente, giocare in 90 minuti la qualificazione, passerà nella storia del calcio Pinerolese. Mai nessuna società calcistica locale ha raggiunto questo livello. Adesso, però, il futuro della società è molto incerto, le difficoltà sono enormi, e come dice Tosco: "piuttosto che fare brutte figure è meglio mollare tutto". E' un segno di resa? Rimane il fatto

che più di trent'anni di storia calcistica non si possono spazzare via in un attimo. Non sarebbe giusto. Anzi, questo è il momento di fare quadrato, di lavorare tutti insieme per portare avanti questa straordinaria società di calcio che è stato, è, un esempio di qualità del calcio dilettantistico. Tutti sperano che Panelli, Mosca, Vood, troveranno una soluzione adeguata e giusta. All'Airaschese è mancato realmente un nulla per fare il salto di categoria e Nisticò ha fatto un grande lavoro, trasformando un brutto anatroccolo in un bellissimo cigno. Vood ha avuto il merito di credere in questi ragazzi che erano per molti sconosciuti in "Eccellenza" come, per esempio, Faridi, Favale, Carli, Stefanon, Cesarò, Piras. Grandi meriti anche per Gerardo Mosca forza e anima di questa Airaschese. Tutti gli sportivi e la redazione sportiva di Voce Pinerolese si augurano che l'Airaschese possa continuare ad altissimo livello il prossimo campionato di "Eccellenza".

LE MIGLIORI OFFERTE NELLA TUA CITTÀ?

Offerta in Circolazione
VETRINE DAI WEDDOL

vocepinerolese.it

Visita il nostro sito e pubblica il tuo annuncio **GRATUITO**

EDIZIONI LIBERE

E' operativo il nuovo direttivo e si vede Forza Pinerolo F.C.D.!

vedi il filmato su www.vocepinerolese.it

il neo presidente Fortunato nell'ufficio di presidenza del Pinerolo FCD
Nel riquadro lo scrutinio delle votazioni per il direttivo con Fortunato, Merlo e Bonacina
Il nuovo direttivo è operativo

DARIO MONGIELLO

Il Pinerolo F.C., durante l'ultima "gestione" Barbero, ha rischiato molto, ha rischiato di far precipitare la storia della gloriosa società sportiva presente dal 1918. A salvare il Pinerolo è stato un uomo appassionato e amante dello sport come Leonardo Fortunato che ha avuto il coraggio di unire la sua società di calcio "Chisone" con quella del Pinerolo. Una unione che ha come prerogativa quella di rendere il Pinerolo FCD più forte e pronto a competere con le altre società sportive. Anzi, di essere la migliore e in particolare nel settore giovanile. Ed è proprio il settore giovanile il vero obiettivo della società. Il calcio giovanile, per il Pinerolo FCD, deve diventare un fiore all'occhiello, non solo per la realtà pinerolese, ma anche in quella piemontese. Un settore giovanile che sarà un serbatoio prezioso e importante per la prima squadra che sarà sempre seguita con attenzione e interesse. Bisogna, però, riconoscere il grande ed eccellente lavoro svolto da Rubiolo e Savino quest'ultimo non più presente dal nuovo organico. Il futuro del Pinerolo FCD è chiaro: nella prima squadra giocheranno, in prevalenza,

chi proviene dal settore giovanile. Un progetto, questo, che è stato possibile attuare grazie all'apporto di tecnici di competenza e capacità come Zennaro (direttore generale), Gilli (direttore sportivo, responsabile settore giovanile), M. Rosso, D. Sola e P.G. Merlo (coordinatori settore giovanile), B. Galfione e G. Da Re (responsabili scuola calcio), Paolo Salvai (prima squadra e juniores). Arriveranno altri prestigiosi personaggi dello sport come Benedetti? (Torino FC). Per dimostrare che il Pinerolo FCD non scherza ecco pronto un primo importante torneo nazionale, riservato alla categoria Allievi 96, che si disputerà in notturna dal 30 agosto al 2 settembre, al quale, oltre al Pinerolo, parteciperanno le compagini delle seguenti società professionistiche: Juventus, Torino, Parma, Empoli, Novara, Pro Vercelli e altre per le quali si stanno definendo gli ultimi dettagli. Intanto a mantenere quel grande rapporto sano tra calcio e società, tra storia fatta di passione e amore per il Pinerolo F.C., è stato nominato presidente onorario l'avvocato Alfredo Merlo. Un grande gesto di continuità con un passato straordinario e indimenticabile del Pinerolo F.C..



Ecco il futuro del settore giovanile: Pulcini 2003 primo classificato nel torneo di Carmagnola



Terzo classificato Pulcini 2002 sempre nel torneo a Carmagnola

Un segno di quella continuità positiva già lanciata dall'indimenticabile presidente Carletto Merlo. La storia del Pinerolo F.C. Adesso tocca Leonardo Fortunato mante-

nere viva questa tradizione: noi tutti lo speriamo. Nella foto il neo presidente del Pinerolo FCD Fortunato e il dirigente Moroni nella nuova sede del Pinerolo FCD.

MALARA Immobiliare

Via Cravero, 44
Pinerolo (To)
Tel. 0121 379194
Fax 0121 331714
Cell. 335 6023441
immobiliaremalara@gmail.com

VC 381 MARIANO
Casa con giardino di mq 750, ristrutturata nel 2009, composta da zona giorno, cucina, camera, bagno e balcone al 1° p., cantina con servizi, locale sgombero e cantina al p. s. Capitanato attornia di mq. 44, letto e soggiorno completamente arredati. Soggiorna, panoramica, con soffitti. ACQ G ipr 129.400 € 419.000

VC 380 VIGONE
Indipendente 4 mt, cascina con due corpi abitativi di cui uno totalmente ristrutturato, due terrazi, impianto elettrico e completo di mq. 2000 di terreno. Ottimo anche per attività ricettiva o ristoro. Prezzo interessante! Acq G ipr 129.400 €

VC 347 CAVOUR
Centralissimo e luminoso appartamento composto da ingresso, sala, camera, studio con ampio terrazzo, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Mobili eleganti con accessori. Dito vendita Acq G ipr 129.400 € 143.000

Hockey Ghiaccio: borsa di studio in memoria di Dario Saletta e Mauro Ferrando



Federico Cordin e Davide Martina

La Società è lieta di comunicare che sono state effettuate le scelte definitive da parte dello staff tecnico per l'aggiudicazione delle due borse di studio in memoria di Dario Saletta e Mauro Ferrando. Sulla base dei risultati sportivi e comportamentali ottenuti dai ragazzi, la scelta è ricaduta su due atleti della categoria Under 16 che hanno saputo distinguersi anche nella categoria superiore, Federico Cordin e Davide Martina, che dovranno quindi preparare i passaporti per volare negli States! I ragazzi avranno la possibilità di trascorrere ben 3 settimane, dal 25 giugno al 13 luglio, negli Stati Uniti presso la Lake Superior State University. In questo periodo parteciperanno al Midget Camp organizzato dal coach Jim Roque. Federico e Davide, durante la prima settimana di scuola, avranno la possibilità di confrontarsi con i migliori giocatori di quell'area nordamericana. La seconda settimana sarà libera e potranno quindi mettere in pra-

tica gli insegnamenti ricevuti, giocando con altri ragazzi della scuola e utilizzando inoltre tutte le strutture sportive a disposizione. Durante la terza settimana, frequenteranno un secondo corso, con giocatori di livello medio alto. I ragazzi avranno la possibilità di godere di questo grande privilegio, vivendo un'esperienza esclusiva che servirà alla loro maturazione sportiva e non. La Società si complimenta con Federico e Davide per il grande risultato raggiunto e per l'impegno dimostrato durante tutta la stagione e augura loro di vivere al meglio questa grande esperienza. Tutti gli atleti interessati a questa opportunità che volessero unirsi a Federico e Davide, potranno avere le informazioni utili su modalità di iscrizione e relativi costi, chiamando l'ufficio eventi al n° +39 393 4589654. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: <http://www.issulakers.com/sports/m-hockey/index>

QUARTA PROVA CAMPIONATO REGIONALE ARIA COMPRESSA SECONDA PROVA CAMPIONATO REGIONALE SPECILITA' A FUOCO

Nel mese di maggio si è svolta la prova di campionato regionale (quarta per le specialità ad aria compressa e seconda in quelle a fuoco) a Torino dove i quaranta tiratori di SOTTO-TIRO portacolori del Tiro a Segno di Susa hanno portato a casa buoni piazzamenti. Complessivamente sei vittorie, sette secondi posti e sei terzi posti. Come ormai d'abitudine i più giovani (juniores, ragazzi ed allievi) fanno la parte del leone ottenendo ben cinque vittorie, quattro secondi posti e due terzi posti. Per quanto concerne la categoria Allievi secondo posto per Palella Angelonella specialità pistola aria compressa; nella categoria Ragazzi secondo posto per Vercellino Sara specialità carabina aria compressa e terzo posto per Priano Matteo nella specialità pistola aria compressa. Bottino pieno nella categoria Juniores uomini con Catricalà Stefano che vince sia nella specialità pistola aria compressa che nella specialità pistola libera; tra le Juniores Donne specialità pistola sportiva vittoria di Amato Nicole e secondo posto di Pesando Astrid; nella specialità pistola aria compressa vittoria di Pesando Astrid, secondo posto per Margheron Cassandra e terzo posto per Amato Nicole. Sem-

pre nella categoria Juniores Donne specialità carabina aria compressa prima vittoria per Parisio Giulia al suo primo anno di attività agonistica. Nelle altre categorie tra gli Uomini vittoria di Vincon Federico nella pistola libera e terzo posto nella pistola aria compressa; nella carabina aria compressa secondo posto di Mina Gianmarco e nei Master Uomini due terzi posti con Chinnici Giovanni in pistola libera e nella pistola aria compressa. Nelle Donne due secondi posti per Chiaberto Giustina nella pistola sportiva e nella pistola aria compressa mentre terzo posto per Giansante Samuela nella medesima specialità. Prossimo ed ultimo appuntamento a metà giugno nella quinta prova ad aria compressa e terza nelle specialità a fuoco; quest'ultima gara sarà anche valida per l'assegnazione del titolo di campione regionale individuale. La settimana successiva appuntamento al Poligono di via Meana a Susa per una giornata in cui tutti coloro che vorranno potranno provare le specialità olimpiche del tiro a segno seguiti dagli istruttori oltre che dai componenti la squadra sportiva. Appuntamento quindi il 24 giugno prossimo.

Gara di Bocce Memorial Paolo Perelli

Domenica 24 Giugno, i campi del Veloce Club di Pinerolo (Piazza Santa Croce), ospiteranno l'edizione 2012 del Memorial Paolo Perelli, valido come Campionato Sociale di Bocce a cui seguirà il consueto Pranzo con Grigliata. Ricordiamo il programma: ore 8,30 Apertura iscrizioni, ore 9,30 gara alle bocce "alla baraonda" (primi 2 turni), ore 12,30 grigliata presso la Trattoria del Veloce Club. Ore 15,30, proseguimento gara bocce, ore 17,30 premiazione di tutti i partecipanti. Quota individuale di partecipazione per il pranzo

23,00 per persona. Quote di partecipazione gara a bocce Euro 5,00 da versare in loco. Le prenotazioni al pranzo (massimo 100 persone) ed il versamento delle relative quote si ricevono presso le sedi della Pro Loco Pinerolo di Corso Torino 27 e Piazza Vittorio Veneto 8, nei rispettivi orari di apertura al pubblico, entro Lunedì 18 Giugno o fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti al pranzo. La manifestazione si svolgerà anche in caso di cattive condizioni atmosferiche, con l'utilizzo del bocciodromo coperto.

SPECIAL GUEST NICE ORIONI

PRIMO CONCERTO TOUR 2012 PRESENTAZIONE CD

ROCK ANNI 70 DIPINTI

amato IN CONCERTO

VENERDÌ 15 GIUGNO ore 21,00

BAR BELLINI

FROSSASCO (TO)

VIA PRINCIPALE AMEDEO

APERIGENA • 1 CONSERVAZIONE • CONCERTO Euro 7

FESTA DELLA BIRRA 2012 CUMIANA 29-30 GIUGNO 1 LUGLIO

A Cumiana dal 29 giugno grande festa con stand gastronomici e intrattenimenti per tutte le età con musica e tanto divertimento. Venerdì 29 giugno: "Le Dimensioni" cover dei Nomadi. Sabato 30 giugno pomeriggio con il famoso fotografo Lastella Gabriele. Fotografia con modelle dal vivo. Allegra serata con il duo comico "I Panpers". Musica con i "Genepink". Domenica 1 luglio elezione "Miss Maglietta Bagnata" al pomeriggio (iscrizione gratuita presso edicola SAAR [piazza Martiri 3 Aprile]). Maxi schermo per vedere la finale degli europei di calcio. Serata latino-americana con il Coraçon Music Club

FOODS CENTER

INGROSSO DETTAGLIO ALIMENTARI

STOCK & FALLIMENTI

Per chi si intende di risparmio

PASSA UN POMERIGGIO CON LA FAMIGLIA DA NOI!

ANCHE BAMBINI I BAMBINI SI POSSONO DIVERTIRE

Pane fresco tutti i giorni
Alimentari - Frutta e verdura
Casalinghi

Via Giustetto, 57 - Abbadia Alpina - Tel. 0121 201701 - 0121 303603

Mazda

Mazda CX-5

GUARDARE OLTRE

zoom-zoom-zoom

**ABBIAMO ANTICIPATO IL FUTURO.
L'UNICO SUV CROSSOVER COMPATTO DIESEL EURO 6.**

Rivoluzionare il concetto di auto. Riprogettarne da zero ogni dettaglio. Impiegare materiali mai utilizzati finora. Questo è guardare oltre i confini della tecnologia. Questo è il sogno da cui nasce Mazda CX-5, con motori fino a 175 cv, consumi fino a 21,7 km/lt, 2WD o 4WD, cambio manuale o automatico. Il SUV crossover compatto con:

Rapporto di compressione 14:1	Motori Diesel con turbina DOPPIO STADIO	Acciaio ad altissima resistenza fino a 1800 MEGA PASCAL	Emissioni Diesel EURO 6
---	---	---	-----------------------------------

Consumi da 4,6 l/100 km a 6,6 l/100 km, emissioni da 119 gr/km a 155 gr/km.

DEFY CONVENTION Mazda Italia

STILCAR[®]
AUTOMOBILI S.p.A.

San Secondo di Pinerolo (TO)
via Valpellice, 82 - Tel. 0121.500678 r.a.
STILCAR@STILCAR.COM

WWW.STILCAR.COM